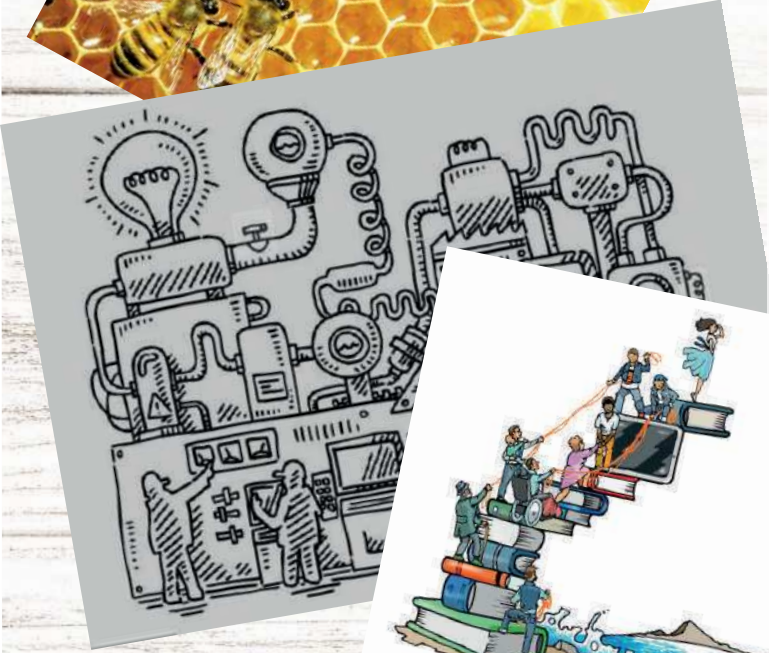




LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE
NON FA PAURA!



Bilancio Sociale 2024



Cari soci,
siamo arrivati al consueto appuntamento per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Come sapete, nell'ultimo anno il consiglio di amministrazione ha lavorato intensamente alla riorganizzazione della cooperativa, coinvolgendo i coordinatori dei servizi e l'ufficio amministrativo. È stato istituito un tavolo tecnico composto da tutti i coordinatori, il quale avrà il compito di supportare il Cda nella fase di programmazione e di verifica delle azioni intraprese dalla nostra cooperativa. Per garantire un equilibrio di lavoro e una gestione efficace di entrambi gli organi, si rende necessario che i membri del CDA non facciano parte del Tavolo Tecnico. Per questo motivo si è deciso che l'attuale Consiglio di Amministrazione rassegni le proprie dimissioni così da consentire un rinnovo democratico delle cariche.

Durante l'assemblea di oggi si procederà:

- alla nomina del Consiglio di Amministrazione, Presidente e Vicepresidente
- al rinnovo organo di controllo e di Revisione contabile per scadenza del mandato triennale.

Ci troviamo in un momento cruciale per la nostra cooperativa e desidero che ciascuno possa affrontare il futuro con coraggio, guardando alle nuove opportunità, responsabilità e iniziative che intendiamo intraprendere. Abbiamo bisogno di creatività per ideare forme, metodi, atteggiamenti e strumenti che permettano alla Cooperativa LA RUOTA di perfezionare, rafforzare e aggiornare le solide realtà che abbiamo costruito nel corso degli anni.

Sono certa che sapremo compiere un grande passo avanti, dimostrando che quanto realizzato non è solo positivo e vitale, ma deve continuare a essere il motore che sostiene le fasce più vulnerabili delle nostre comunità locali e della società civile.

Ringrazio ognuno di voi, poiché rappresentate il patrimonio di esperienza della nostra cooperativa, capaci di affrontare con coraggio sempre rinnovato le sfide affrontate in questi anni.

Abbiamo già realizzato tanto, ma c'è ancora molto da fare! Andiamo avanti!

Il Presidente
Fiorella Colombo

“Cooperari”, nell'etimologia latina, significa operare insieme, e quindi lavorare, aiutare, contribuire a raggiungere un fine. Non accontentatevi mai della parola “cooperativa” senza avere la consapevolezza della vera sostanza e dell'anima della cooperazione. (Papa Francesco)

Nota metodologica:

gli autori, i dati, le norme, modalità di pubblicizzazione del BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali della Cooperativa di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

I servizi sociali e sociosanitari "producono cose" che non sono cose, che non si vedono; cose preziose, che non si vedono ma di cui non si può fare a meno, che richiedono qualità, non solo quantità.

Nella peculiare dimensione cooperativa la misurazione non attiene solo alla dimensione del bilancio economico, che indica che cosa e quanto si è realizzato, il Bilancio Sociale, individuando il dove, il perché e il come dell'attività cooperativa, dà una dimensione più completa alla "capacità di risultato" dell'impresa cooperativa. Ciò che conta, infatti, è il risultato, soprattutto se comprende componenti non solo di tipo economico, ma che riguardano anche la soddisfazione sia dei clienti/utenti sia dei collaboratori, e un impatto positivo sulla società.

2

Il Bilancio Sociale viene approvato in sede di Assemblea dei Soci ed è oltre a ciò strumento per gli stakeholder per acquisire informazioni. Il documento è pubblicato sul sito della cooperativa ed è reso disponibile a tutti i soggetti interessati in un'ottica di trasparenza ed al fine di favorire la condivisione con gli stessi riguardo le finalità ed i valori che fondano la base della cooperativa sociale LA RUOTA.

Ci teniamo a ringraziare le persone che abbiamo incontrato e che condividono il nostro percorso, chi ha collaborato alla stesura del documento e chi quotidianamente lavora con e per le persone.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato auguriamo buona lettura.

L'Identità della Cooperativa LA RUOTA

Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	LA RUOTA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01731430128
Partita IVA	10793740159
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA SANSOVINO, 10 - PARABIAGO (MI)
N° Iscr. Albo Cooperative	A116185
Telefono	03311443542
Sito Web	www.laruotaonlus.org
Email	info@laruotaonlus.org;
Pec	laruota@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.91.00

3

“LA RUOTA” simbolo della vita: il significato di un nome

Il nome “La Ruota Coop. Sociale” porta con sé un significato profondo e simbolico che riflette i valori di solidarietà, unità e cura, formando una base solida per una organizzazione che si dedica a migliorare la vita delle persone e supportare i loro progetti di vita.

Questo significato può servire come guida per le attività e le decisioni della cooperativa, assicurando che ogni azione sia allineata con la missione ed i valori fondamentali definiti dallo statuto.

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa attualmente ha in attivo i seguenti progetti:

SFA IL CALEIDOSCOPIO: Comune di San Giorgio su Legnano

CSE L'ISOLA CHE NON C'E' per minori: Comune di Parabiago

CSE LA BUSSOLA: Comune di San Giorgio su Legnano

COMUNITA' SOCIO SANITARIA: Sant'Ilario Milanese frazione del Comune di Nerviano

EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI e ASSISTENZA SCOLASTICA: Comuni afferenti AZIENDA SO.LE.

ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE: Accreditamento con ATS Città Metropolitana

PROGETTO CLESSIDRAZEN, PROGETTO INSIDE OUT, VOUCHER ADOLESCENTI Comune di Parabiago

OFFICINA ARCOBACLEAN: RAMO B inserimento lavorativo: San Vittore Olona

Mission (dallo Statuto)

La Cooperativa, ispirandosi alla solidarietà fra gli uomini, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Essa opera in modo tale da:

- agire sulle cose, ma solo per far fronte ai bisogni delle persone;
- frenare le dispersioni a cui la varietà, la novità e l'urgenza dei compiti che lo attendono, portano l'uomo d'oggi;
- ridurre la conflittualità che inquieta i diversi settori sociali;
- coniugare le massime del vangelo anche nell'economia.
- rendere il lavoro sempre più umano e umanizzante per la persona e fare del lavoro l'espressione della libertà e della dignità dell'uomo e della donna;
- mettere i valori della persona al primo posto subordinando ad essi le soddisfazioni immediate, il profitto, il consumo per il consumo;
- perseguire la promozione umana di ogni individuo e la sua integrazione sociale;
- svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro, qualsiasi attività inerente all'educazione, all'assistenza socio-sanitaria, all'integrazione e alla qualificazione umana, culturale e professionale di chiunque si trovi in stato di bisogno.

In collegamento funzionale alle attività socio educative (ramo A) provvede alla organizzazione e gestione di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati (ramo B)

Operando secondo questi principi, la cooperativa mediante l'opera di soci stipendiati, personale assunto, soci volontari e di collaboratori autonomi, intende organizzare tutte le attività di servizi fatto salvo le dovute autorizzazioni amministrative, a favore di terzi o di soci fruitori in tutti quei settori sociali, socio-sanitari, assistenziali ed educativi e comunque compatibili con lo scopo sociale.

I ricavi possono derivare da fatturazione diretta ai beneficiari dei servizi e da fatturazione ad enti pubblici a mezzo convenzione.

Oggetto sociale

La Società cooperativa sociale "LA RUOTA" opera a favore delle fasce più deboli, erogando servizi nelle aree MINORI e PERSONE CON DISABILITA' perseguendo le seguenti finalità:

Solidarietà: promuovere e accompagnare processi che consentano di rispondere ai bisogni dei soggetti della comunità in una logica di solidarietà.

Centralità della persona: promuovere la persona nel suo progetto di vita e una uttura del bene comune.

Cooperazione sociale: porsi come impresa sociale efficiente ed innovativa al servizio del territorio.

Territorialità: il territorio è il luogo di espressione dei bisogni, di ricerca delle risposte e di attivazione di risorse, dell'inclusione sociale, dove ogni persona può e deve trovare risposte e collocazione sociale del suo essere cittadino.

si caratterizza per:



1997/1998– la cooperativa perde a gara d'appalto per la gestione del CSE IL SEME, nello stesso periodo vengono attivati due nuovi servizi nell'ambito dei minori: Centro diurno per minori e Comunità Alloggio Camelot con sede a Parabiago nella struttura rilevata in affitto e ristrutturata.

1999 – attivazione del progetto Mondobambino nato in attuazione della legge 285/97 e rivolto a famiglie e bambini da 1 a 3 anni. Il progetto è nato dall'iniziativa di sei Comuni del territorio con l'obiettivo di attivare servizi e interventi innovativi che svolgessero una funzione polivalente: non solo di attenzione ai processi ed ai problemi educativi della prima infanzia e di sostegno concreto della famiglia nel proprio ruolo educativo ma anche di aggregazione sociale e di promozione di risorse.

In seguito a questa iniziale esperienza, il lavoro nell'area Prima Infanzia si è ampliato con la gestione di Nidi Comunali e di una scuola dell'infanzia.

Avviati all'inizio degli anni 2000, i nidi nascono con l'obiettivo di offrire alle famiglie e ai bambini servizi che da un lato garantiscano adeguate soluzioni di cura per i più piccoli, in particolare se entrambi i genitori lavorano, e dall'altro consentano esperienze educative-formative e di socializzazione non solo ai bambini ma anche agli adulti che si occupano di loro.

A partire dagli anni 2000, con le trasformazioni che hanno interessato le politiche sociali locali rivolte alla disabilità, la Cooperativa LA RUOTA ha promosso iniziative e progetti pensati in relazione agli Enti locali, ponendo l'accento su aree di bisogno scoperte: sono nati il "Centro di lavoro guidato" e il "Laboratorio educativo-creativo per persone disabili La Bussola".

La Cooperativa con atto di donazione modale in data **4/02/2005** ha acquistato dalla Parrocchia di Sant'Ilario il diritto di superficie per la durata di anni 20, di un immobile che è stato ristrutturato e adibito a Comunità Alloggio per portatori di Handicap a partire dal novembre 2007. In seguito tale servizio ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione quale Comunità Socio Sanitaria.

Nel **2015** la Cooperativa con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Pietro Sormani del 15.07.2015 ha provveduto a modificare il proprio oggetto sociale ed ad adeguare il proprio statuto sociale prevedendo, in aggiunta, la possibilità di svolgere attività, prevista dalla legge, per le Cooperative sociali di tipo "B" (gestione di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) oltre ad un ampliamento dello stesso oggetto sociale relativamente al tipo "A" (gestione dei servizi socio assistenziali, sanitari, educativi).

Il **7 marzo 2016** viene registrato all'Ufficio delle Entrate il contratto di Locazione, stipulato con Banca Popolare di Milano, relativo all'Unità immobiliare sita in Via Manzoni 22 in San Giorgio su Legnano.

Nei suddetti locali sono state attivate nel corso dell'anno due diverse attività:

- LA BOTTEGA DELLE CHICCHE
Laboratorio per la produzione e la vendita di bomboniere e oggettistica
- IL PROGETTO FFICINA
Servizio educativo sperimentale rivolto a giovani adulti con disabilità intellettiva, psichica o fisica di grado medio lieve.

Il contratto di affitto nel 2020 viene convertito in CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO, in scadenza al 31-3-2024.

Nel **2017** si apre una nuova unità locale denominata "Officina Arcobaclean", progetto imprenditoriale afferente al RAMO B, con sede in Parabiago ove viene

svolta l'attività commerciale di riparazione di macchinari per le pulizie industriali. Tale progetto nasce da una partnership con la ditta C.A.-L ITALIA in attuazione della Convenzione ex art.14 d.lgs 276/03 e successive modificazioni stipulata con Città Metropolitana di Milano.

Nel **2019** la Cooperativa con Decreto di trasferimento di beni espropriati del Tribunale di Milano ha acquistato un nuovo immobile sito in San Giorgio Su Legnano, Via Manzoni n.9 e adiacente al CSE LA BUSSOLA, ove sono stati spostati gli uffici amministrativi.

2021 - A settembre 2021 il Nido comunale di Canegrate, passa in gestione ad Azienda SO.LE

Le operatrici, tranne la coordinatrice ed una addetta ai servizi, sono assorbite da Azienda.

2022 - I servizi che hanno subito il contraccolpo più pesante a causa dell'emergenza sanitaria che ha contrassegnato gli ultimi due anni, sono stati i Centri Prima Infanzia (Tempo Famiglia).

Siamo passati da cinque servizi presenti e attivi sul territorio a due servizi, Busto Garolfo e Parabiago; da cinque mattine di apertura a tre mattine; da un numero di circa venti famiglie e bambini gravitanti su ciascun servizio nel periodo pre covid, a circa 20 famiglie sui due servizi aperti.

La gara d'appalto con scadenza 31 luglio 2022 non è stata riproposta pertanto i CPI afferenti al progetto Mondobambino sono stati definitivamente chiusi. E' stata data comunicazione formale della chiusura agli enti competenti.

L'appalto per la gestione del Nido Comunale di Casorezzo è stato prorogato al 31 luglio 2022. A seguito della gara indetta il mese di giugno è risultata assegnataria della gestione del Nido la ditta Elio SPA, che da settembre 2022 è subentrata nella gestione.

2023 - Con la chiusura del Bilancio al 31-12-2022 il Consiglio di Amministrazione decide la chiusura della Comunità diurna Il Cerchio Magico a luglio 2023. A Ottobre nasce il progetto ClessidraZen rivolto a minori autistici.

Viene siglata una collaborazione con l'Associazione di Promozione sociale AdaJo.

2024 - Continuato il percorso di riorganizzazione della Cooperativa con la creazione e attivazione di un Tavolo Tecnico formato dai coordinatori dei servizi educativi.

I servizi per disabili adulti sono stati soggetti a sopralluogo dell'equipe ispettiva vigilanza di ATS.

Implementati i progetti INSIDE OUT e Voucher Adolescenti.

E' stato applicato l'aumento retributivo degli stipendi previsto dal rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali, e sono state aumentate le rette di frequenza dei servizi educativi della Cooperativa. La Cooperativa ha partecipato al bando di accreditamento per la misura B1 e B2 emesso da Azienda So.le e Ser.co.p

A fine anno n.2 soci lavoratori hanno raggiunto l'età pensionabile.

Struttura, Governo e Amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale

	n.
Soci lavoratori ramo A	45
Soci lavoratori ramo B	4
Soci volontari	22
<i>Totale Soci al 31-12-2023</i>	71

CAPITALE SOCIALE € 1.789,76

9

DESCRITTORI al 31-12-24	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
N. SOCI	109	110	97	102	77	73	71
n. domande accolte	2	1	8	6	4	2	2
n. esclusioni	0	0	21	1	29	6	4
n. recessioni	0	0	0	0	0	0	0

Lo scambio mutualistico (il valore di essere soci)

Essere una Cooperativa significa adottare un modello imprenditoriale diverso il cui scopo non è lucrativo ma mutualistico. Se si pensa la cooperativa come a un'azienda fortemente orientata alla produzione di valore sociale, esserne parte in qualità di socio significa poter partecipare attivamente al cambiamento sociale.

Essere socio della propria Cooperativa significa essere protagonista della vita sociale della Cooperativa LA RUOTA, condividendone valori e obiettivi.

Essere soci di una cooperativa significa condividere i bisogni e unire le forze per raggiungere un fine comune e far parte di un sistema che garantisce medesimi diritti e doveri ovvero:

- **mettere a disposizione la propria specifica capacità professionale e lavorativa;**
- **partecipare all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche interne, nonché alla realizzazione dei processi produttivi;**
- **concorrere attivamente alla gestione della cooperativa;**
- **partecipare alla formazione degli organi sociali;**
- **partecipare allo sviluppo dei principi di mutualità cooperativa ed all'immagine della cooperativa in ottica intergenerazionale, mettendo a disposizione la propria esperienza umana e professionale.**

10

In sintesi, la mutualità nelle cooperative sociali non è solo un valore etico ma una pratica concreta che contribuisce a costruire una società più equa e giusta, favorendo l'inclusione e la solidarietà.

Nei verbali di Revisione degli ultimi anni il Revisore Ministeriale ha richiamato gli amministratori della Cooperativa a monitorare costantemente la composizione della compagine sociale, in particolare l'aspetto riguardante la capacità dei soci di produrre scambio mutualistico, ai sensi delle tre categorie previste dallo Statuto:

- 1) **soci prestatori:** persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico-professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali
- 2) **soci volontari:** persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91
- 3) **soci fruitori.** Persone fisiche o giuridiche, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.

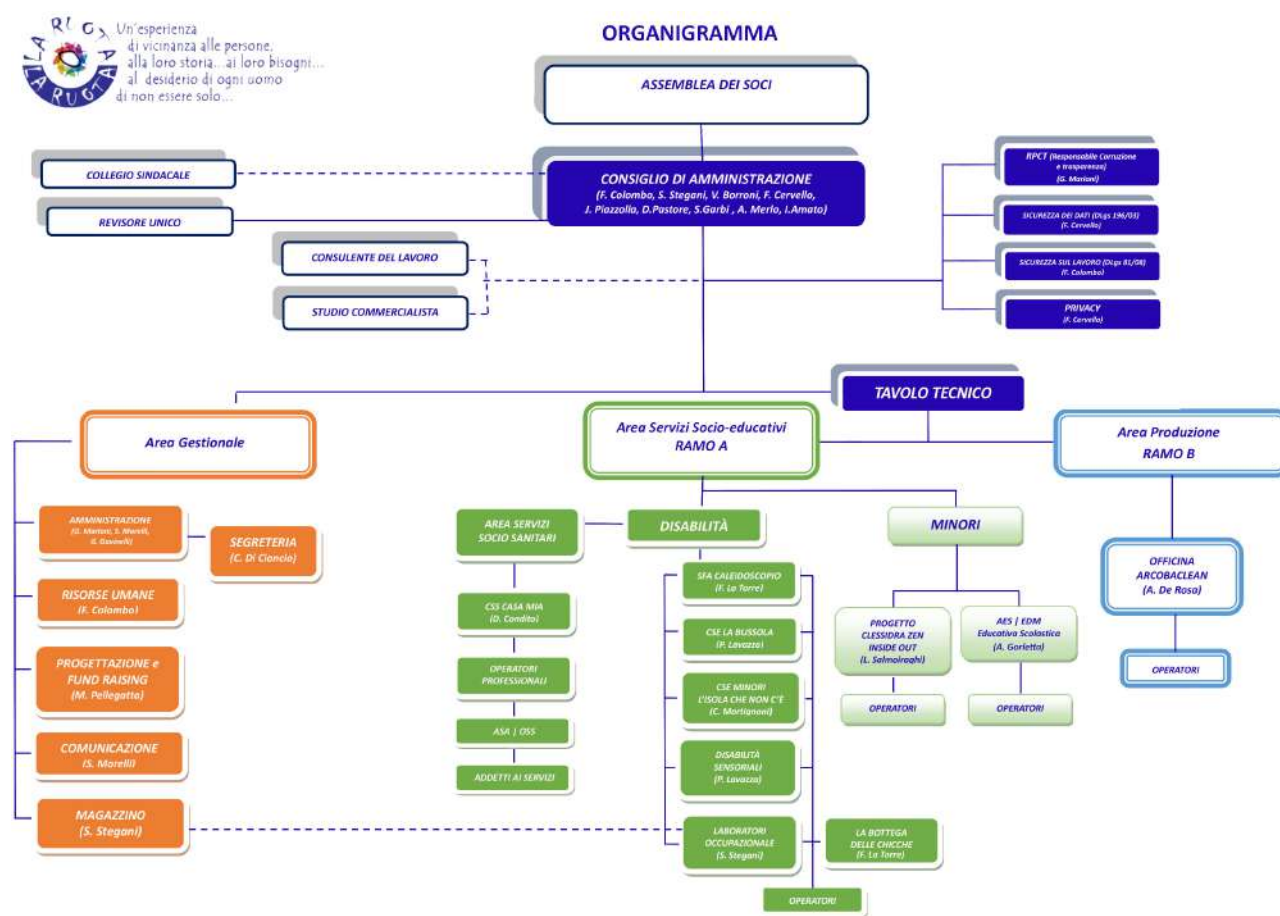
Per diventare socio della cooperativa bisogna sottoscrivere la quota sociale di € 25,00. La Quota sociale va ad incrementare il patrimonio della cooperativa e quindi contribuisce a renderla più solida.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi sociali

Nel 2024 è stata data continuità al percorso iniziato a fine 2023 avente come obiettivo una riorganizzazione della cooperativa che ha coinvolto a vari livelli CDA, Coordinatori e Ufficio amministrativo; tale percorso ha portato alla implementazione di un organismo tecnico (TAVOLO TECNICO) con un ruolo attivo di affiancamento al CDA. Tale organismo è composto da tutti i coordinatori della Cooperativa.

Siamo in un momento di cambiamento che non è concluso ma è in corso di ridefinizione e dovrà essere messo a punto e perfezionato.

Questa la bozza del nuovo organigramma:



Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e Tavolo Tecnico sono gli organismi che avranno il compito di presidiare la Cooperativa con l'attenzione che non venga meno la visione strategico-politica e valoriale insita alla cooperativa e sia garantita una attenzione costante all'aspetto professionale dei soci lavoratori.

ASSEMBLEA DEI SOCI

è l'organo di programmazione e di indirizzo strategico della Cooperativa: approva il bilancio, ha il compito di eleggere gli organi direttivi come il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale delibera su ogni materia riservata alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto sociale.

La partecipazione attiva dei soci in assemblea è cruciale per garantire il buon funzionamento e la crescita della Cooperativa, sottolineando l'importanza di un forte senso di comunità e di responsabilità condivisa.

Nell'anno 2024 è stata convocata una assemblea soci in sezione ordinaria, nella duplice modalità in presenza e da remoto tramite videoconferenza:

- 17 aprile 2024, per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31-12-23

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione svolgono il loro compito gratuitamente avendo espressamente rinunciato al gettone di presenza.

Ecco alcuni dei compiti e delle responsabilità principali del CDA:

Definizione degli obiettivi: Stabilire la missione, la visione e gli obiettivi strategici della cooperativa.

Controllo finanziario: Monitorare le finanze dell'organizzazione, approvare i bilanci e garantire una corretta gestione delle risorse.

Supervisione del management: mantenere costante contatto con il Tavolo Tecnico assicurandosi che operi in linea con la missione della cooperativa.

Risorse umane: Fondare politiche per il personale e coinvolgere i soci nelle decisioni riguardanti il benessere dei lavoratori.

Rappresentanza: Rappresentare la cooperativa verso l'esterno, creando relazioni con altre organizzazioni, enti pubblici e la comunità.

Valutazione e monitoraggio: Monitorare l'impatto delle attività della cooperativa e valutare i risultati rispetto agli obiettivi fissati.

Formazione e sviluppo: Promuovere la formazione continua dei soci e dei lavoratori.

PRESIDENTE

ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo rilasciandone liberatorie e quietanze per gli atti di straordinaria amministrazione occorre l'attribuzione dei poteri da parte del CDA. (art.31 Statuto Sociale).

I compiti e le responsabilità fondamentali del Presidente Includono:

Leadership: guidare la cooperativa, rappresentare gli interessi dei soci e assicurare che la missione e i valori della cooperativa siano rispettati.

Gestione del Consiglio di Amministrazione: Coordinare le riunioni del consiglio,

promuovere una comunicazione efficace e favorire la partecipazione attiva di tutti i membri.

Pianificazione Strategica: Collaborare alla definizione e attuazione del piano strategico della cooperativa, assicurando che le attività siano allineate agli obiettivi sociali ed economici, garantendo una gestione trasparente e responsabile delle risorse economiche.

Formazione e Sviluppo del Personale: Promuovere la formazione e lo sviluppo professionale dei soci e dei dipendenti, creando un ambiente di lavoro motivante e inclusivo.

Composizione consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione eletto il 17-4-2024 è composto da otto membri di cui sei soci lavoratori. Aumentata in questi anni la partecipazione dei soci lavoratori alla governance della cooperativa a dimostrazione del senso di identificazione e di forte condivisione degli ideali della cooperativa.

Nome e Cognome	In carico	Ruolo professionale	in carica dal
Fiorella Colombo	Presidente	Socio Lavoratore	17 aprile 2024
Davide Pastore	Vicepresidente	Socio Lavoratore	
Ilaria Amato	Consigliere	Socio Lavoratore	
Valentina Borroni	Consigliere	Socio Lavoratore	
Franco Cervello	Consigliere	Socio Volontario	
Lorenzo Gaio	Consigliere	Socio Volontario	
Andrea Merlo	Consigliere	Socio Lavoratore	
Simona Stegani	Consigliere	Socio Lavoratore	

In seguito alla dimissione del Consigliere nonché Vice Presidente Pastore Davide dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione e di Vice Presidente, nella seduta del 27-12-2024 il Consiglio di Amministrazione delibera di cooptare alla carica di nuovo Consigliere della Società, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 15 dello Statuto Sociale, il Sig. Giovanni Mariani e, rimanendo vacante la carica di Vice Presidente, di nominare quale Vice Presidente il secondo più votato nell'assemblea soci ovvero la Sig.ra Stegani Simona.

Nel 2024, il CDA si è riunito con una cadenza media mensile escluso il mese di agosto. La partecipazione media dei consiglieri è stata del 95%.

TAVOLO TECNICO

composto dai coordinatori della Cooperativa, rappresenta un luogo di confronto e collaborazione, dove si possono discutere le strategie programmatiche da attuare, garantendo un flusso costante di informazioni da condividere con il Consiglio di Amministrazione.

In questo contesto, il Tavolo Tecnico diventa un punto di riferimento fondamentale per la coesione educativa, favorendo il dialogo tra i diversi coordinatori della cooperativa e promuovendo un clima di fiducia e collaborazione. Inoltre, il monitoraggio del clima interno della cooperativa è essenziale per garantire che tutti i membri si sentano coinvolti e valorizzati nel loro lavoro.

Le sue funzioni principali possono essere riassunte come segue:

Programmazione: Sviluppo e definizione delle strategie operative in linea con gli obiettivi della cooperativa.

Informazione: Trasmissione di dati e aggiornamenti pertinenti al CDA per decisioni informate.

Coesione educativa: Promozione di iniziative e attività formative che rafforzano il legame tra gli appartenenti al tavolo.

Monitoraggio: Valutazione continua del clima organizzativo per identificare aree di miglioramento.

Sensibilizzazione e Coinvolgimento della Comunità: Promuovere la partecipazione attiva della comunità e sensibilizzare su tematiche sociali e ambientali pertinenti.

Promozione della Cooperativa: Diffondere la conoscenza della cooperativa e delle sue attività, promuovendo i valori del cooperativismo e cercando nuove opportunità di collaborazione.

In sintesi, il Tavolo Tecnico rappresenta un elemento chiave per la governance e la coesione all'interno della cooperativa, favorendo un ambiente di lavoro positivo e produttivo.

Composizione del Tavolo Tecnico e funzioni

Martignoni Chiara	Coordinatrice T.T.
Borroni Valentina	Autismo
Lavazza Paola	Tirocini, Volontari e Lavori Pubblica Utilità
Stegani Simona	Progetti sul "Dopo di Noi" e progetti territoriali di inclusione
La Torre Francesca	Laboratori ergoterapici (Botteghe) - Negozio
Condito Domenico	Accreditamento Sanitario (normativa e modulistica)
Gorletta Andrea	Rappresentanza e partecipazione al tavolo di competenza accreditamento AES
Salmoiraghi Luca	Progetti aventi quale focus minori adolescenti

Organo di controllo e di Revisione contabile

Art. 32 dello Statuto (Organo di controllo)

Il sindaco unico o il collegio sindacale sono eletti dall'assemblea tra i soggetti aventi i requisiti di legge, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Ove venga nominato il collegio sindacale, questo si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Il sindaco unico o il collegio sindacale hanno i doveri ed i poteri stabiliti dalla legge, e può essere loro affidata la revisione legale dei conti della società, al ricorrere dei presupposti di legge.

In alternativa al sindaco unico o al collegio sindacale e, comunque, nei casi obbligatori per legge, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore avente i requisiti di legge, eletto dall'assemblea dei soci.

L'incarico ha la durata di tre esercizi ed il revisore svolge tutte le funzioni di legge.

La legge determina i casi di nomina obbligatoria del sindaco unico o del collegio sindacale e del revisore.

La Cooperativa LA RUOTA ha scelto di dotarsi del Collegio sindacale e del Revisore Unico come sotto riportato.

15

Il Collegio Sindacale è composto da:

Nome e Cognome	Incarico	Ruolo professionale	in carica dal
Longo Lorenzo	Sindaco effettivo (Presidente)	Revisore contabile	28 aprile 2022
Guarneri Giuseppe	Sindaco effettivo	Avvocato	
Colombo Pier Paolo	Sindaco effettivo	Consulente del lavoro	
Nebuloni Eleonora	Sindaco supplente	Revisore contabile	
Colombo Gian Luca	Sindaco supplente	Consulente del lavoro	

Porta Alberto	Revisore Unico	Revisore contabile	28 aprile 2022
---------------	----------------	--------------------	----------------

Viene determinato l'emolumento annuo spettante ai membri effettivi del collegio sindacale per un importo complessivo pari a Euro 3.500,00 e di attribuire, al revisore legale dei conti, un compenso annuo pari a Euro 1.500,00.

La cooperativa è soggetta al controllo contabile annuale esercitato dal Servizio Revisioni, Area interprovinciale di Milano, Lodi e Pavia di Confcooperative Lombardia.

mappatura degli stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla cooperativa possono essere molto diverse.

Sono "portatori di interesse" molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di Interesse" gli utenti, siano essi bambini, minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni socio-educativi.

Di seguito sono descritti gli stakeholder che gravitano attorno alla nostra attività. Il numero dei nostri legami dà dimensione del lavoro che quotidianamente tessiamo e che costantemente cerchiamo di consolidare.

Soci	Consiglio di Amministrazione, Soci lavoratori, Soci volontari, soci cooperatori
Operatori e consulenti/esperti	Studio Associato Munaretto, Cucco, Longo e Porta Studio Associato Colombo Confcooperative Milano
Clienti Beneficiari	Utenti, Famiglie, Comuni di Parabiago, Nerviano, San Giorgio, Rescaldina, Dairago, Casorezzo, Canegrate, Busto Garolfo, Meda, Arconate, Monza, Legnano, San Vittore Olona, Rescaldina, Cerro Maggiore, Villa Cortese, Lainate, Rho, Busto Arsizio, Casorezzo, Settimo M., Bareggio, Bollate, Settimo Milanese, Origgio, Cornaredo Azienda SO.LE, azienda SER.CO.P, Azienda Sociale Castano Primo
Ente Privato	Pro Loco San Giorgio, Legambiente, C.A.I. Sezione Parabiago, Parrocchia Sant'Ilario, Parrocchia San Giorgio, Venanzi Effe, Puricelli, Vergani Elettromeccanica, Spor LYne, Idealgrafica, Caritas Ambros., Comunità IL ROVETOSant'Ilario
Ente Pubblico	Piano di Zona del Legnanese, ASL Provincia MI1, SER.COP Consorzi Comuni Rhodense, N.P.I. Legnano, N.P.I. Parabiago, UONPIA Rho, AIAS Busto Arsizio, N.P.I. Bollate, N.P.I. Garbagnate, Biblioteca San Giorgio
Agenzie Formative e di inserimento Lavorativo	Università Cattolica Sacro Cuore, Università Bicocca, Liceo Scienze Sociali Gallarate, CFP Clerici Parabiago-Rho, CFP Legnano, IAL Legnano, Centro Servizi Villa Corvini, ACOF Busto Arsizio; SISL, Consorzio CS&L, N.I.L. Azienda SERCOP, Afol Ovest Milano, Eurolavoro
Privato Sociale	Associazione gli Amici del Falò, Special Onlus, Castoro Sport, Associazione Sportiva Villa Cortese, Associazione Arcobaleno, Associazione Collage, Soc. Sportiva Rugby Parabiago, Associazione Culturale Spazio Ars, Legambiente, Palabertelli. Fondazione Ente Banco Alimentare e le conseguenti collaborazioni attivate con le catene di supermercati (Gigante), due Caritas parrocchiali (Legnano e San Giorgio) per lo scambio e la consegna delle eccedenze alimentari donate
Sostenitori e simpatizzanti	Bocciofila Nerviano, Piscina di Parabiago e Busto Garolfo, BCC Busto Garolfo e Buguggiate, Fondazione Banca Monte Lombardia, Associazione Calcio Villa Cortese, Ditta Rancilio, Associazione Musicale Magenta, Fondazione CARIPLO, Ca' del Parco, C.A.-L Italia Esselunga, Il Gigante, Serra di Sacconago "lo scacco verde"
Soggetti Profit	Banche e Istituti finanziari – Assicurazioni

Persone che operano nella Cooperativa

17

Il personale: “addetti al generatore di energia sociale” caratteristiche delle risorse umane

La cooperativa LA RUOTA considera i propri soci lavoratori ed i propri dipendenti la principale risorsa di cui dispone e sulla quale ritiene essenziale indirizzare buona parte dei propri investimenti.

La cooperativa si impegna a ricercare il benessere dei propri lavoratori favorendo la loro partecipazione alle scelte strategiche e cercando di trasmettere loro la propria missione e la cultura della cooperazione sociale.

Si impegna a favorire la continuità dei rapporti di lavoro, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell'autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nel proprio lavoro sociale, a garantire un ambiente di lavoro che rifiuta le discriminazioni di ogni genere.

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi che forniscono l'identità dei lavoratori della Cooperativa LA RUOTA.

	2022 (75)		2023 (73)		2024 (69)	
	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB
n. dipendenti	67	5	64	6	62	4
n. collaboratori a progetto	3	0	3	0	3	0
lavoratori occasionali	0	0	0	0	0	0
Totale	70	5	67	6	65	4

18

Per quanto riguarda il RAMO B viene mantenuto il rispetto del rapporto tra lavoratori ordinari e lavoratori svantaggiati, previsto dalla normativa vigente.

Suddivisione per genere						
	2022 = 75		2023 = 73		2024 = 69	
	F	M	F	M	F	M
n. dipendenti	<u>45</u>	<u>27</u>	<u>45</u>	<u>25</u>	<u>44</u>	<u>22</u>
n. collaboratori a progetto	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>
lavoratori occasionali	<u>0</u>	<u>0</u>				
Totale	<u>46</u>	<u>29</u>	<u>46</u>	<u>27</u>	<u>45</u>	<u>24</u>

Continua ad essere preponderante la percentuale femminile data la particolarità dei servizi e dalle attività offerte.

Di seguito sono riportati i dati riguardanti le maternità:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ore annue di Maternità	12.578	8.165	7.905	6.695	4.102,5	2.912,5	1767

I tempi di lavoro	2021 (85)		2022 (75)		2023 (73)		2024 (69)	
	ramo A	ramo B	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB
LAVORATORI Tempo Pieno	28	2	29	2	30	3	30	3
LAVORATORI Tempo Parziale	53	2	41	3	37	3	35	1
TOTALE LAVORATORI	81	4	70	5	67	6	65	4

Il dato relativo ai tempi parziali dei lavoratori va riferita a più fattori:

- la grossa componente femminile della cooperativa che necessita di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro,
- la tipologia di servizi gestiti che non sempre permette di offrire incarichi a tempo pieno, in particolare nei servizi di educativa scolastica.

Va comunque sottolineato che è ormai consuetudine consolidata che nel corso dell'anno educativo sono effettuati adeguamenti degli orari contrattuali ad operatori a tempo parziale che si rendono disponibili a ricoprire incarichi in altri servizi.

La tipologia dei contratti rispetto alla natura contrattuale	2022 (75)		2023 (73)		2024 (69)	
	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB
LAVORATORI a tempo indeterminato	67	4	62	5	62	4
LAVORATORI a tempo determinato	1	1	2	1	0	0
Collaboratori a progetto	2		3		3	0
TOTALE LAVORATORI	70	5	67	6	65	4

Da notare la mancanza di lavoratori a tempo determinato: la Cooperativa riesce a garantire a tutti gli operatori un rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato!

anno 2024	numero	Ramo A	Ramo B	Note
<i>Operatori al 1-1-2023</i>	73			
Cessazioni	6	4	2	(n. 4 per dimissioni volontarie) (n. 1 per licenziamento) (n. 1 per scadenza contratto)
Assunzioni	2	1	1	
<i>Operatori al 31-12-2024</i>	69			(di cui n.49 soci lavoratori) (n.20 non soci)

Il CCNL applicato è quello per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative nel settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo che è stato rinnovato a febbraio 2024. La Cooperativa ha garantito nei termini definiti dal contratto gli aumenti contrattuali previsti.

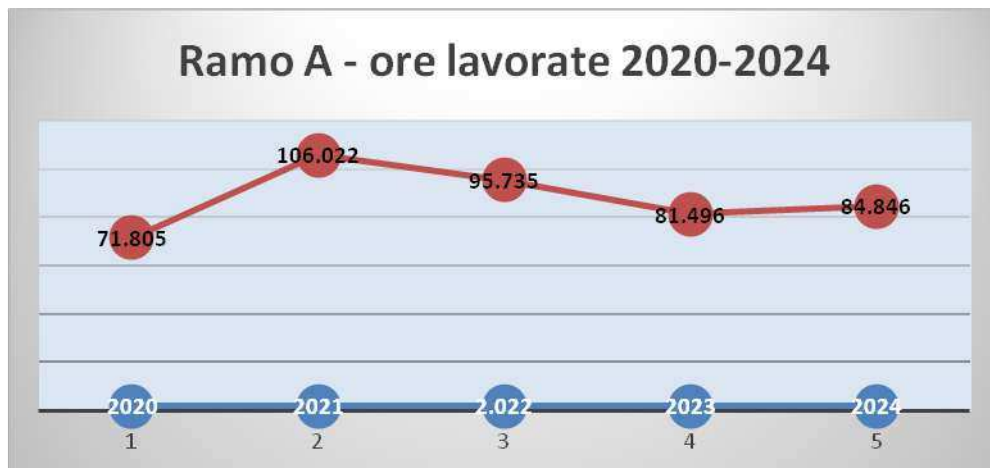
Le ore lavorate

La tabella individua il numero di ore lavorate dal personale in un anno complessivo; si individuano inoltre le ore di malattia e si evidenziano le nuove progettualità in atto nell'ultimo anno.

Nome progetto	Area di riferim. Ramo A	2020	2021	2022	2023	2024
SPAZIO COMUNITA': Cerchio Magico e Camelot	Minori	4.516	6.458	6.122	2.953	Zero
Progetto CLESSIDRA ZEN						1.029
Progetto INSIDE OUT						868
CSE minori ISOLA CHE NON C'E', Spazio autismo	disabilità	10.945	18.363	18.547	17.838	20.655
SFA IL CALEIDOSCOPIO	disabilità	4.255	6.376	6.128	6.323	6.138
PROGETTO OFFICINA	disabilità	4.138	6.627	6.114	6.514	7.204
C.S.E. LA BUSSOLA	Disabilità	7.723	12.971	12.089	12.537	12.629
E.D.S. – A.D.M. DS – Progetti minori	minori	13.370	16.187	17.124	17.663	18.683
C.S.S. CASA MIA	disabilità	15.912	15.686	15.467	16,256	16,066
La Bottega delle Chicche		337	657	1.224	1.013	1.050
Nuovi progetti (tempo libero - Adajo – Crescere insieme – Alzata)					399	245
Totale RAMO A		72.142	100.381	89.506	81.496	84.846
Officina Arcobaclean	Ramo B	4.078	5641	6.229	6.117	6.080
<i>Totale ore lavorate</i>		76.220	106.022	95.735	87.613	90.926
Cassa integrazione		38.258	5.850	0	0	0
Tot.ore comprensive cassa int.	115.539	114.478	111.872	95.735	87.613	90.926
N. ore malattia dipendenti	2670	4.302	4.541	5.918	4.225	3.460
N. ore infortunio	0	0	0	0	0	76

20

ULTERIORE DATO CHE NON EMERGE DALLA TABELLA SONO LE ORE RELATIVE AL SETTORE AMMINISTRATIVO e di CONSULENZA circa n. 6.100.=



Una flessibilità lavorativa che dà qualità

Nell'organizzazione e nella gestione, la "flessibilità" è un elemento che qualifica le azioni e permette di intervenire in modo tempestivo, puntuale, mirato ad esigenze organizzate e non.

Per questo si ritiene di strategica importanza sottolineare questo dato perché evidenzia la capacità organizzativa della cooperativa di rispondere in tempi brevi a bisogni emergenti o integrativi delle attività svolte.

Anche l'anno 2024 ha dimostrato inequivocabilmente questa capacità.

La flessibilità degli operatori, per rispondere al bisogno di riorganizzazione dei servizi, si è espressa nella disponibilità di tempo, competenze, per far fronte alle necessità, durante i momenti di progettazione e verifica degli interventi, oltre che di emergenza e di partecipazione attiva ai progetti personali ed alla quotidianità.

Una flessibilità che ha saputo andare incontro alle esigenze dei vari servizi, attraverso rimodulazione del proprio orario di lavoro e collaborazione tra i vari servizi

IL VOLONTARIATO

La Cooperativa considera i volontari come preziosa risorsa per i propri Servizi: con il loro apporto tecnico specifico rispetto alle attività di laboratorio, con la loro presenza costante, di affiancamento al lavoro degli educatori, diventano nel tempo, un valido riferimento affettivo per gli ospiti.

Testimoni attivi e concreti portatori di valori come la solidarietà e la gratuità, i volontari apportano relazioni positive all'interno del servizio attraverso interazioni diverse da quelle strettamente educative, permettono inoltre di mantenere una continua integrazione tra il servizio nel quale operano e territorio.

Negli anni, i servizi della cooperativa, hanno consolidato i rapporti con numerosi volontari che sono diventati risorsa indispensabile e imprescindibile alla vita dei nostri servizi, prestando la loro opera a turni settimanali e garantendo una presenza quotidiana e continua.

TIROCINI - STAGE – L.P.U

Sempre con maggior frequenza la Cooperativa viene interpellata come ambito per

- tirocini delle Università Cattolica e Bicocca,
- delle scuole di formazione per operatori ASA e OSS
- per seguire percorsi di tutoraggio a studenti dei CPF del territorio.
- Tirocini lavorativi attivati con il SISL del nostro Territorio ed il Nil del territorio di Rho per esperienze nella Bottega delle Chicche e nell'Officina Arcobaclean
- Messe alla prova/Lavoro di pubblica utilità: sono state accolte persone per esperienze di lavoro socialmente utile inviate dalla UEPE di Milano e Varese.
- Stage per studenti delle scuole medie superiori da svolgersi nel periodo estivo

Le diverse esigenze e la pluralità degli interventi richiedono alla Cooperativa l'individuazione di operatori disponibili, oltre che qualificati, per seguire tali percorsi formativi.

Nel 2024 sono stati attivati n.14 interventi:

n. 4 tirocini con studenti universitari

n. 6 stage per studenti della scuola Barbara Melzi di Legnano

n. 1 tirocinio lavorativo presso l'Officina Arcobaclean

n. 3 Messe alla prova/LPU

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

analisi del valore aggiunto

La cooperativa sociale è a tutti gli effetti, un soggetto di tipo economico che gestisce risorse pubbliche e private, nello stesso tempo è soggetto sociale che promuove inclusione e benessere.

Il bilancio sociale della Cooperativa LA RUOTA contiene sostanzialmente una rilettura in chiave sociale dei dati economici oggettivi, dando particolare rilievo del valore aggiunto prodotto dalla cooperativa e alla sua distribuzione.

BILANCIO SOCIALE ANNI 2021/2022/2023/2024 nel dettaglio				
	2021	2022	2023	2024
35 VALORE DELLA PRODUZIONE (36+37+38+39+40)	2.201.288,02	2.043.508,51	1.997.583,39	2.125.958,33
36 Fatturato a Privati	278.453,72	281.466,55	624.728,30	707.257,98
Fatturato a privati Coop B	82.289,73	91.211,96	90.520,07	88.523,36
37 Fatturato a Enti Pubblici	1.815.672,71	1.667.075,25	1.262.708,12	1.287.376,33
39 Altri componenti positivi di reddito	1.548,88	618,00	-	-
40 Contributi ad integrazione ricavi	23.322,98	3136,75	19.626,90	42.800,06
41 COSTI ESTERNI (42+44)	305.430,54	352.624,25	340.163,24	362.820,92
42 Acquisti beni e servizi	304.679,28	352.262,02	338.949,74	362.135,42,
44 Altri costi di gestione	751,26	362,23	1.213,50	685,50
45 VALORE AGGIUNTO LORDO CARATTERISTICO (35-41)	1.895.857,48	1.690.884,26	1.657.420,15	1.763.137,41
46 Proventi/Oneri finanziari	-10.188,07	- 1.882,00	-4.301,76	-2.243,00.
47 Gestione straordinaria	-17.501,13	- 16.547,42	-130,06	-1.739,94
48 VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE (45+46+47)	1.868.168,28	1.672.454,84	1.652.988,33	1.759.154,47
49 Ammortamenti e Accantonamenti	51.311,44	40.966,90	37.398,52	33.872,14
50 VALORE AGGIUNTO NETTO = RICCHEZZA PRODOTTA (48-49)	1.816.856,84	1.631.487,94	1.615.589,81	1.725.282,33
51 PRELIEVO RICCHEZZA DA COMUNITA' (52+53+54)	186.545,75	99.418,25	99.719,80	130.436,25
52 Contributi pubblici a fronte di investimenti	46.447,23	34.466,00	28.924,51	41.179,28
53 Contributi pubblici generici	112.416,18	14.843,33	26.550,12	52.566,52
54 Donazioni – Beneficenza	27.682,34	50.108,92	44.245,17	36.690,45
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA				
55 Alle persone operanti in cooperativa (56+57+58+59+60+61)	1.975.95,87	1.854.184,93	1.687.857,63	1.818.690,64
56 lavoratori dipendenti soci COOP A	1.368.723,25	1.363.076,02	1.151.417,96	1.256.139,93
lavoratori dipendenti soci COOP B	79.136,68	84.816,10	84.123,81	85.544,27
57 Professionisti e Collaboratori soci	31.952,13	34.781,25	36.841,33	36.421,33
58 lavoratori dipendenti non soci	416.965,20	316.465,40	358.098,38	370.095,15
59 Professionisti e Collaboratori non soci	54.205,81	39.907,06	46.048,22	50.802,96
60 Emolumenti Collegio Sindacale	3.640,00	3.640,00	3.640,00	3.640,00
61 Servizi ai lavoratori	20.472,80	11.499,10	7.687,93	15.447,00
62 Ai soci				
63 Alla Comunità				
64 Al non profit	4.622,82	2.074,68	5.703,22	2.193,28
65 All'Ente Pubblico				
66 Ai finanziatori	5.065,90	4.976,88	6.385,93	7.105,62
67 Trattenuta dalla cooperativa	18.618,00		15.362,83	27.729,04
67 Prelevata dalla cooperativa		-130.330,30		
68 RICCHEZZA DISTRIBUITA (55+62+63+64+65+66+67) = (50+51)	2.003.402,59	1.730.906,19	1.715.309,61	1.855.718,58



Il Bilancio Sociale dell'anno 2024 evidenzia un aumento del valore della produzione della cooperativa rispetto l'anno 2023, il motivo è da imputare principalmente all'aumento delle rette avvenuto per bilanciare l'innalzamento del costo del lavoro e all'attivazione di progetti finanziati da bandi.

Dal dicembre 2015 la cooperativa ha attivato il ramo B (inserimento lavorativo) trasformandosi di fatto in cooperativa MISTA. Più specificatamente la cooperativa ha attivato, l'officina "Arcobaclean". (Valore della Produzione 2024 sez B è diminuito leggermente assestandosi alla cifra di euro 88.523,36 che rappresenta il 4% del valore della produzione totale).

Da segnalare che a dicembre 2025 tale attività compirà 10 ANNI!

LA RICCHEZZA RICEVUTA/PRELEVATA DALLA COMUNITA':

La somma dei contributi e delle donazioni ricevute dalla Comunità è rimasta invariata rispetto allo scorso anno, assestandosi alla somma di euro 130.436,25.

LA RICCHEZZA PRODOTTA e DISTRIBUITA ALLA COMUNITA'

La gestione economica dell'anno 2024 è stata nettamente positiva, in quanto nonostante le preoccupazioni per il riassorbimento del personale (chiusura Cerchio magico nel 2023) e soprattutto nonostante il forte impatto del rinnovo contrattuale sul costo del lavoro la cooperativa è stata capace di mantenere un equilibrio economico attraverso l'aumento delle rette ed un oculato utilizzo delle risorse.

La ricchezza distribuita nel 2024 torna ad aumentare dopo 3 anni di diminuzione; quest'anno la distribuzione di tale ricchezza è stata sopportato dal valore della produzione e dai contributi ricevuti nell'anno facendo registrare così un utile d'esercizio trattenuto dalla Cooperativa e da reinvestire per il 2025. (27.729).

La gestione finanziaria è risultata sempre adeguata tanto è vero che nel corso del 2024 la cooperativa ha effettuato pagamenti puntuali.

Il valore della produzione cioè i ricavi per i servizi erogati dalla cooperativa:
sono aumentati di euro 128.375.= arrivando ad un ammontare di euro 2.125.958.=

I costi esterni cioè i costi strettamente legati all'erogazione dei servizi:
sono aumentati di euro 22.657.= arrivando ad un ammontare di euro 362.820.=

Il valore aggiunto netto (A) che si ottiene sottraendo dal valore della produzione i costi esterni, i costi straordinari e gli ammortamenti misura l'effettiva ricchezza PRODOTTA dalla cooperativa:
è aumentato di euro 106.166.= arrivando ad un ammontare di euro 1.759.154.=

Il prelievo di ricchezza dalla comunità (B) che rappresenta i contributi pubblici ottenuti e le donazioni ricevute:
è aumentato di euro 30.716.= arrivando ad un ammontare di euro 130.436.=

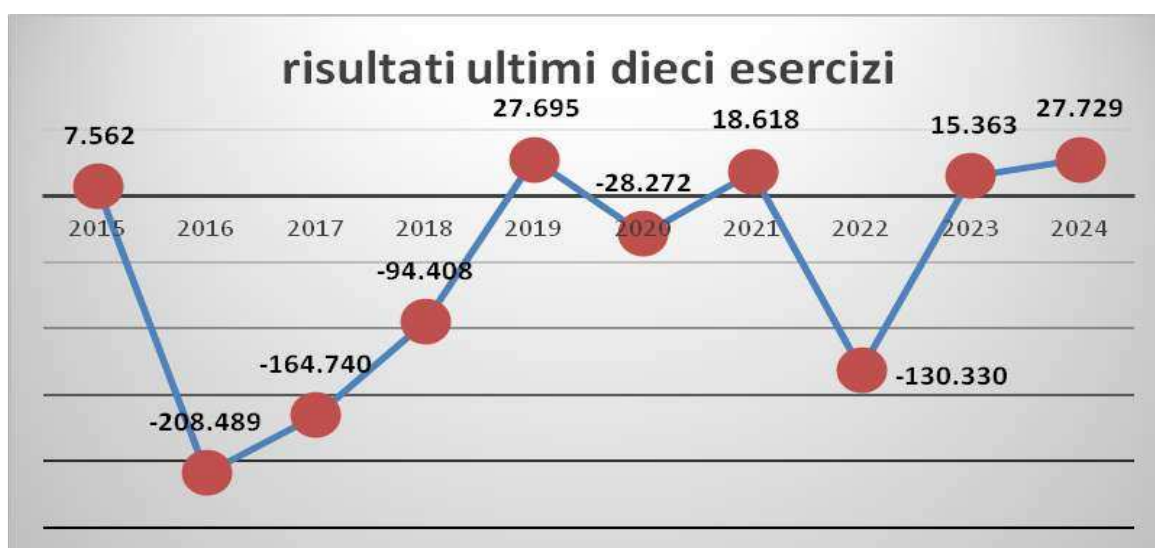
La ricchezza DISTRIBUITA dalla cooperativa (A più B) che rappresenta l'ammontare dei ricavi dedotti i costi e gli ammortamenti ed aumentati dei contributi e donazioni:
è aumentata di euro 130.833.= arrivando ad un ammontare di euro 1.818.690.=



Tale ricchezza è stata quindi distribuita ai vari interlocutori della cooperativa nei seguenti modi:

- Ai lavoratori soci della cooperativa euro 1.378.105.= di cui 85.544 ai soci impegnati nell'inserimento lavorativo sez. B (totale stipendi e compensi professionali comprensivi di oneri sociali)
- Ai lavoratori non soci euro 421.497.= (totale stipendi e compensi prof. comprensivi di oneri sociali)
- **PER UN TOTALE DI RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLE PERSONE OPERANTI NELLA COOPERATIVA DI EURO 1.799.602.=**
(85% del valore della produzione)
- Servizi per i lavoratori euro 15.447.=
- Emolumenti ad amministratori euro 3.640.=
- Alle associazioni del non profit euro 2.193.=
- Ai finanziatori di liquidità euro 7.105.=
- All'ente pubblico euro 0.=
- Trattenuta dalla cooperativa euro 27.729.=
- Per un TOTALE di ricchezza distribuita di euro 1.855.718**

Al Valore della produzione andrebbe aggiunta la valorizzazione della ricchezza ricevuta dalla cooperativa in termini di sconti e sgravi e soprattutto andrebbe sommata tutta la valorizzazione economica che scaturisce dal lavoro benevolo e dal volontariato per poter affermare che nell'anno 2024 in termini di servizi erogati la cooperativa ha **PRODOTTO BENESSERE PER LA COMUNITA'** per un valore economico complessivo di circa 2,2 MILIONI di euro.



Volume economico realizzato

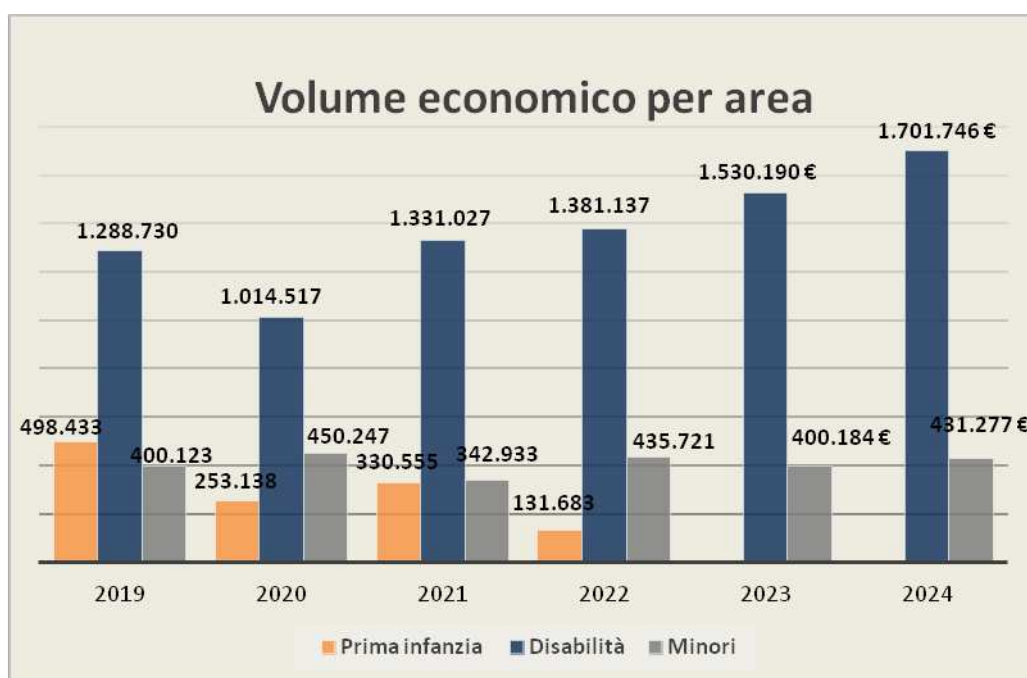
Aree di intervento, modalità di gestione dei servizi

Nella seguente tabella si possono vedere i servizi o progetti attivi, le relative modalità di gestione ed il volume economico realizzato:

Nome servizio	Volume economico				Variazione % anno	Modalità di gestione
	2021	2022	2023	2024		
RAMO A						
ISOLA CHE NON C'E' e Spazio Autismo	391.796	413.859	463.818	503.682	+8	Privata
Progetto CLESSIDRAZEN				45.100		Privata
Progetto INSIDE OUT				23.064		Bando Regionale
S.F.A. Il Caleidoscopio	156.234	167.497	175.271	202.684	+15	Privata
Laboratori OCCUPAZIONALI	123.718	131.403	161.525	166.172	+3	Privata
SPAZIO COMUNITA': Cerchio Magico	121.242	107.803	51.646	Zero		Privata
C.S.E.. LA BUSSOLA	267.569	276.952	295.615	314.248	+6	Privata
E.S.M. - ASC - DS - Scolastica	311.302	327.918	348.538	363.113	+4	Accreditamento AZIENDA SO.LE
CSS CASA MIA	366.537	367.895	374.628	363.300	-3	Privata
LA BOTTEGA DELLE CHICCHE	25.173	23.531	40.317	45.402	+12	Privata
NUOVI PROGETTI Tempo libero-AdaJo- Cresciamo insieme- Un' Alzata per la vita			19.016	17.735		Bandi Regione Associazione APS Privata
RAMO B						
OFFICINA ARCOBACLEAN	82.290	91.212	90.521	88.523	-2	Privata (in collaborazione con ditta C.A.-L)
TOTALE	2.176.416	2.039.754	2.020.895	2.133.023	+5%	

Nei servizi gestiti direttamente dalla cooperativa la copertura economica è strettamente legata al numero ed alla frequenza dell'utenza che può influire anche pesantemente sul risultato economico, inoltre le spese di gestione non sono sempre preventivabili con certezza (basti pensare ai possibili incidenti o manutenzioni degli automezzi, o al riscaldamento che può variare da inverno ad inverno ecc.), tali servizi essendo gestiti in privato necessitano anche di contrattazioni con gli enti pubblici per la definizione delle rette, contrattazioni che non sono sempre facili e dirette.

Un cambiamento importante introdotto da alcuni Comuni, è la fatturazione diretta agli utenti con la compartecipazione del Comune al pagamento della retta. Purtroppo, constatiamo a nostre spese, che il rapporto diretto con l'utente, ha una solvibilità non sempre solida e comunque non puntuale quanto quella dell'ente pubblico. Tali situazioni provocano un possibile cortocircuito che ci vede costretti ad attivare azioni di recupero credito che possono rischiare di incrinare i rapporti positivi che il servizio educativo ha istaurato con la famiglia per garantire al nucleo familiare una qualità di vita migliore.



RICAPITOLANDO E SCHEMATIZZANDO SI PUÒ AFFERMARE CHE NEL CORSO DELL'ANNO 2024 LA COOPERATIVA

Ha ricavato grazie ai servizi erogati euro		2.125.958
Ha ricevuto grazie a contributi pubblici e donazioni per euro		130.436
Ha subito eventi straordinari per euro		--4.071
Per un totale di risorse entranti di euro (100%)		2.252.3230
Ha speso per costi di gestione (utenze, materiali, alimenti...)	362.821	16%
Ha speso per ammortizzare beni strumentali (immobili, auto...)	33.872	1,5%
Ha distribuito ai soci lavoratori compensi lordi per euro	1.818.691	81%
Ha distribuito agli altri interlocutori della cooperativa euro	9,210	0,5 %
Per un totale di risorse uscenti euro	2.224.594	99%

**La differenza tra risorse entranti e risorse uscenti ammonta a € 27.729.=
Tale cifra rappresenta l'utile della Cooperativa per l'anno 2024**

MINORI, PERSONE CON DISABILITA' E FAMIGLIE ACCOLTE

30

Nome servizio	2019	2020	2021	2022	2023	2024
ISOLA CHE NON C'E' e Spazio Autismo	53	46	43	51	86	87
S.F.A. Il Caleidoscopio	26	24	21	25	26	28
Laboratori OCCUPAZIONALI	19	20	16	21	20	22
Comunita' diurna CERCHIO MAGICO	20	15	14	18	12	Chiuso
Progetti CLESSIDRAZEN INSIDE OUT						25
C.S.E.. LA BUSSOLA	36	35	31	34	31	33
E.D.M. - ASC - DS - Scolastica	58	59	65	65	60	64
CSS CASA MIA	9	9	9	9	9	9
Totale	221	208	199	223	244	268

Capitale sociale generato

31

il 2024 in breve

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha ottemperato, grazie al puntuale e preciso lavoro dell'ufficio amministrativo, tutte le scadenze burocratiche previste dalla normativa vigente e da ASST e ATS per il mantenimento dei requisiti richiesti dagli accreditamenti in vigore per quanto riguarda le strutture socio sanitarie e dalle autorizzazioni al funzionamento per i servizi socio educativi in essere.

Dando continuità alla Revisione Ministeriale sono stati ottemperati i suggerimenti circa la verifica tesa a monitorare la capacità dei soci di produrre scambio mutualistico con la Cooperativa provvedendo ad escludere i soci dimessi nel 2024 ed i soci volontari che hanno cessato di prestare volontariato, il registro dei soci volontari è stato regolarmente compilato ed è stato ottemperato il pagamento dell'assicurazione INAIL per i volontari attualmente in essere.

E' stata data continuità al percorso iniziato a fine 2023 avente come obiettivo una riorganizzazione della Coop. LA RUOTA, il percorso ha coinvolto a vari livelli CDA, Coordinatori e ufficio amministrativo e si è deciso di affiancare al CDA un "TAVOLO TECNICO" composto da tutti i coordinatori della Cooperativa.

Il patto di accreditamento servizio AES in scadenza al 31-12-2023 è stato prorogato al 31-7-2024, Azienda So.Le ha deciso di garantire alle cooperative accreditate un incremento del compenso orario in due step: gennaio e settembre 2024.

Il giorno 27 febbraio l'equipe ispettiva dell'ATS Città Metropolitana di Milano ha effettuato il sopralluogo presso i servizi: CSE LA BUSSOLA e SFA IL CALEIDOSCOPIO, contemporaneamente l'equipe Vigilanza e Controllo Strutture Rete Territoriale Area Milano Ovest ha effettuato il sopralluogo presso la CSS CASA MIA di Sant'Ilario di Nerviano.

I verbali di sopralluogo hanno evidenziato alcune mancanze, la documentazione richiesta è stata prodotta nei termini. Successivamente L'ATS Città Metropolitana di Milano ha trasmesso alla Cooperativa processo verbale di accertamento di violazione amministrativa ai sensi art.27 quinquies (sanzioni) della legge regionale n.33/2009 relativo all'unità di offerta sociosanitaria CASA MIA.

Viene contestata la mancata attuazione del protocollo denominato "protocollo approvvigionamento, conservazione e smaltimento farmaci, assunzione farmaci e tracciabilità" poiché è stato reperito un farmaco multidose imperfetto (in utilizzo senza indicazione della data di apertura – non presente confezione secondaria e foglietto illustrativo).

Ci è stata comminata una multa di € 2.036,30 già pagata nei termini previsti.

Per il CSE La Bussola: ATS ha chiesto le dimissioni di un utente, a fronte dell'incongruità della sua frequenza al CSE, entro il 31-12-2024, e il conseguente illecito amministrativo. Tale illecito ha comportato una sanzione di € 1.038,30 già pagata nei termini, per l'importo di € 1.000,00 al Comune di San Giorgio e per gli ulteriori € 38,30 ad ATS Città Metropolitana di Milano.

Nei primi mesi dell'anno è stato rinnovato il CCNL delle Cooperative Sociali con il quale è stato convenuto un incremento retributivo che è stato applicato in ogni sua parte.

L'aumento degli stipendi ha obbligato la Cooperativa ad un incremento delle rette di frequenza del 12%, in due tranches così dettagliate:

dal 1°settembre 2024: 5.96%

dal 1°aprile 2025: 5.11% aumento.

A marzo 2024 è scaduto il contratto dello stabile occupato dal servizio educativo Progetto Officina e dalla Bottega delle chicche, l'ufficio amministrativo ha portato

avanti le pratiche per il rinnovo, la BPM ha rinnovato per altri due anni precisando però hanno affidato ad un'agenzia immobiliare tutti gli immobili sfitti della BPM. Anche il negozio di via Manzoni è in vendita, pertanto se dovessero trovare un acquirente saremo costretti a lasciare liberi gli spazi.

Durante il periodo estivo è stata data la continuità del servizio di AES presso i centri estivi del territorio tra cui la fornitura di un intervento educativo per i centri estivi degli oratori di Lucernate e San Michele di Rho.

Si è proceduto al licenziamento di una dipendente al termine del permesso di due anni ai sensi della lg.104, poiché a seguito del suo rifiuto dell'incarico propositole, la cooperativa non è stata in grado di ricollocarla in una posizione consona al suo titolo di studio (ASA).

La cooperativa ha partecipato al Bando di Accreditamento per la misura B1 e B2 emesso sia da Azienda SO.LE che da SER.CO.P. Dal 2024 il contributo delle due misure è stato assegnato direttamente agli enti accreditati per finanziare iniziative educative per minori o giovani adulti con disabilità. Nel nostro caso tale contributo ha permesso di sovvenzionare le rette dei centri estivi che altrimenti sarebbero state a carico delle famiglie

RISORSE UMANE

Officina ARCOBACLEAN: un dipendente (ragazzo psichiatrico in un momento di depressione importante) ha chiesto l'aspettativa da Giugno a fine Novembre (fine del suo contratto di lavoro)

A seguito delle dimissioni del coordinatore dell'AES, è stato individuato un nuovo socio lavoratore a cui è stato assegnato il ruolo di coordinamento dell'educativa scolastica.

Con la ripresa dell'anno educativo a settembre è stato dato un nuovo riassetto rispetto alle equipe educative del CSE per minori e dei Laboratori occupazionali.

Con il 31dicembre due soci lavoratori 2024 hanno raggiunto l'età pensionabile, pertanto anche l'equipe del CSE La Bussola è stata attenzionata.

Obiettivi che il CDA si propone per l'anno 2025

Il nuovo Consiglio di Amministrazione in continuità con il lavoro dell'ultimo triennio dovrà porsi i seguenti obiettivi per l'anno 2025:

EQUILIBRIO ECONOMICO

- Programmare e quantificare gli innalzamenti delle rette alla luce dell'aumento del costo del lavoro in conseguenza del rinnovo del contratto di categoria al fine di mantenere l'equilibrio economico della Cooperativa.
- Rinnovare i contratti in scadenza nell'anno (Azienda So.Le per educativa scolastica) – Ser.Cop.P – Comune di San Giorgio)
- Mantenere il monitoraggio trimestrale del bilancio di previsione.

RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- Consolidare il percorso organizzativo della Cooperativa introdotto nell'ultimo anno.

DOPO DI NOI

- Impostare un programma di riflessione sul “Dopo di Noi” a partire dall'esperienza in corso con l'Associazione AdaJo e dai bisogni emergenti dalle famiglie dei beneficiari dei servizi per adulti c/disabilità.

FUND RAISING

- Proporre progetti di raccolta fondi per sostenere o implementare iniziative della cooperativa.

BASE SOCIALE

- Favorire la partecipazione dei soci in ogni contesto aziendale
- Intraprendere una azione di Fidelizzazione interna affinché tutti possano entrare a far parte della Base sociale.
- Rispettare il requisito essenziale di “scambio mutualistico”, ai sensi della lg.381 sulle cooperative sociali.

WELFARE

- Partecipare ai tavoli di programmazione e progettazione promossi dal piano di Zona.
- Porre attenzione alle nuove politiche sociali in particolare rispetto alle aree minori, adolescenti e autismo
- Dare visibilità alle esperienze inclusive fatte sul territorio (vd.rapporto con i comuni di San Giorgio e Caegrate, Oratori, Istituti scolastici)

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso, anche alla luce dell'evolversi della situazione geopolitica manifestatasi in Europa.

Area Comunicazione

35

Quest'anno, anziché sciorinare numeri di visitatori unici, post pubblicati, numero di follower e tutto il corollario ho pensato di lasciare parlare le immagini. Quelli che trovate più sotto sono solo alcuni degli articoli che i giornali (web e cartacei) hanno pubblicato parlando delle iniziative della nostra Cooperativa.

Iniziative che -i vari servizi- hanno organizzato nel corso del tempo e che, dato il loro valore sociale e pubblico, hanno interessato i giornalisti che ne hanno parlato.

La rassegna stampa la potete trovare e consultare per intero sul nostro sito internet istituzionale direttamente dalla home page, sotto la voce di menu "chi siamo". E, a proposito di sito internet, prima di lasciar "parlare" le immagini, vorrei informare i Soci in questa relazione che, nel corso del 2025, sarà on line una nuova versione del sito internet istituzionale. Ci stiamo lavorando, insieme ai coordinatori dei servizi, per renderlo uno strumento più innovativo e al passo con i tempi.

Stefano Morelli

LegnanoNews



IL GIORNO



Il lavoro degli educatori della Ruota Onlus negli scatti in mostra a San Giorgio

07/11/2023 redazione EVENTI



Il vescovo di Kigoma (Tanzania) ospite della Cooperativa La Ruota di San Giorgio



V: NOTIZIE

Il Vescovo di Kigoma in visita a San Giorgio

Condividi con gli amici invia agli amici



Il Vescovo di Kigoma, una delle tre diocesi di Tabora (Tanzania), Mloia Joseph Romano è stato ospite, nei giorni scorsi, della Cooperativa Sociale La Ruota, negli spazi di San Giorgio su...

[Leggi tutta la notizia](#)

Foto: M. Rossi / 1 29-05-2023 11:55

LA PREALPINA



L'inaugurazione delle aiuole di via Manzoni

A San Giorgio, le aiuole "parlano" ai cittadini Comune e cooperativa La Ruota lanciano un progetto di integrazione sociale

SAN GIORGIO SU LEGNANO - "Le aiuole parlanti" consolidano la collaborazione tra l'amministrazione comunale sangioiese e la Cooperativa La Ruota. Grazie a questo nuovo progetto, le quattro aree verdi situate in via Manzoni racconteranno, in un primo momento, le storie di Natale per lasciare poi spazio al lavoro e alla fantasia dei giovani e degli educatori della Cooperativa La Ruota. Il progetto è nato da un'idea della Onlus parabiaghese che, da anni, promuove sul territorio iniziative di inclusione dedicate a giovani e adulti con disabilità e che trovano nel progetto "Aiuole parlanti-Quando le storie le racconta il

verde pubblico" una rinnovata collaborazione con il comune di San Giorgio. Presente all'inaugurazione il sindaco Claudio Ruggieri, il vicesindaco Walter Cecchin e gli assessori Monica Lazzaroni (servizi sociali) e Cristiana Comerio (cultura).
«Questo nuovo progetto - spiega dalla Cooperativa La Ruota - è stato promosso per riqualificare le aree verdi che si trovano di fronte alla Bottega delle Glicie, il negozio della nostra Cooperativa, grazie alla piantumazione di piante a bassa richiesta d'acqua e a fiori per insetti impollinatori secondo i criteri del dry garden di modo da aiutare, nel nostro piccolo, l'ecosistema e, allo stesso tempo, per abbellire le aiuole della via pubblica grazie all'impegno dei nostri utenti». Questo piccolo grande gesto di cittadinanza attiva, vuole continuare a dialogare con la comunità veicolando messaggi di sensibilizzazione verso alcuni temi di rilevanza sociale. «Attraverso installazioni sempre diverse - continuano gli educatori della Cooperativa - le aiuole racconteranno eventi della nostra quotidianità e momenti importanti del nostro vivere comune. Abbiamo iniziato, visto che siamo nel periodo natalizio, con installazioni incentrate sul Natale, ma nel corso del tempo

proproremo temi destinati a riflettere, ricordare, portare all'attenzione di chi lo desidera temi di importanza fondamentale quali la lotta alla violenza contro le donne, la giornata mondiale per la difesa delle api, il Giorno della Memoria, la difesa del patrimonio idrico, la tutela dell'ambiente e molte altre ricorrenze». Le aiuole di via Manzoni, insomma, racconteranno le giornate mondiali che nel corso dell'anno si succederanno, perché la comunità abbia le possibilità non solo di ricordare ma di discuterne e di fare nuove e propositive esperienze.

Laura Defendi
@PRODOTTORE-NEWS

LegnanoNews

settegiorni Legnano Alto Milanese

COOPERATIVA LA RUOTA

Il Vescovo di Kigoma in visita a San Giorgio

Il prelado, ordinato vescovo della diocesi africana nel 2014 da papa Francesco, fa parte dell'organizzazione cattolica dell'Opera dello Spirito Santo



settegiorni | Legnano • Altomilanese | 29 Maggio 2023 • 11:54

Il progetto Una mostra fotografica per "Dal valore al tuo lavoro"

La mostra fotografica, visibile gratuitamente, rientra nelle attività parrocchiate del Comune di San Giorgio su Legnano



SAN GIORGIO SU LEGNANO Il vescovo di Kigoma (Tanzania) in visita a San Giorgio su Legnano

Mloia Joseph Romano, prelado della diocesi africana, è stato ospite della Cooperativa La Ruota dove ha visitato i servizi per disabili della Onlus



Area Fundraising

38



Mi piace pensare alla progettazione sociale facendo un parallelismo con le Api che rappresentano un superorganismo collettivo. Comunicano tra di loro attraverso danze e segnali per coordinare le loro attività. Hanno ruoli differenziati e sono specializzate e flessibili: caratteristiche necessarie per creare e mantenere l'alveare produttivo e sicuro; si adattano alle condizioni ambientali e alle esigenze della collettività e valutano costantemente la qualità del miele e dell'alveare apportando miglioramenti fondamentali al raggiungimento degli obiettivi.

Progettare implica un buon livello di comunicazione e collaborazione tra i membri del team. La divisione del lavoro può aiutare a distribuire le responsabilità e a sfruttare le competenze individuali a favore delle collettività.

Al fine di raggiungere tale obiettivo è stata strutturata una scheda di raccolta bisogni/idee che verrà promossa all'interno dei servizi, con lo scopo di attivare un circolo virtuoso e di promuovere azioni progettuali condivise.

In un progetto sociale, l'obiettivo comune è raggiungere un risultato positivo per la comunità e per gli individui coinvolti attraverso la capacità di adattarsi e di essere flessibili è fondamentale per affrontare le sfide e gli imprevisti.

Valutazione e miglioramento continuo sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e migliorare l'impatto.

Ognuno è chiamato a collaborare con le proprie specificità alla progettazione!

Proseguono e sono stati approvati i seguenti progetti:

PROGETTO “INSIDE OUT... fare spazio dentro e fuori” del Fondo per l'inclusione persone con disabilità – inclusione autismo 2022-2023 (DGR 7504): attivazione di progetti inclusivi per ragazzi dagli 11 ai 18 anni con disturbo dello spettro autistico “livello 1”, disabilità cognitiva lieve e minori a rischio ritiro sociale:

- GRUPPO NUVOLA, LEGO ART, GRUPPO SPORT, PEER TO PEER

PROGETTO “LITTLE BRICK MEET” promosso da Microsoft Lombardia Community Challenge attraverso la piattaforma ChangeX: rivolto a studenti delle seconde medie dell'Istituto Manzoni di Parabiago e il gruppo ClessidraZen dei ragazzi della RUOTA che collaborano insieme alla realizzazione di una GREEN CITY con l'utilizzo di mattoncini LEGO.

PROGETTO SPRINT! LOMBARDIA insieme “ARCIPELAGO EDUCATIVO” in collaborazione con il Piano di Zona dell'Alto Milanese vengono proposti momenti di socialità e benessere a sostegno della genitorialità e momenti ricreativi a favore dei percorsi di crescita di minori con fragilità:

- SATELLITI: Iniziative e momenti ricreativi a favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori con fragilità.
- COSTELLAZIONI EDUCATIVE: attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa.

PROGETTO “RE-MAKE IT BETTER” finanziato da Fondazione Ticino Olona a favore del CSE “L'ISOLA CHE NON C'É” e lo SFA “IL CALEIDOSCOPIO” a sostegno dei seguenti laboratori:

- ARTE PER IL BENESSERE, ORTOTERAPIA, CANI SOCIALI, LABORATORIO MUSICA

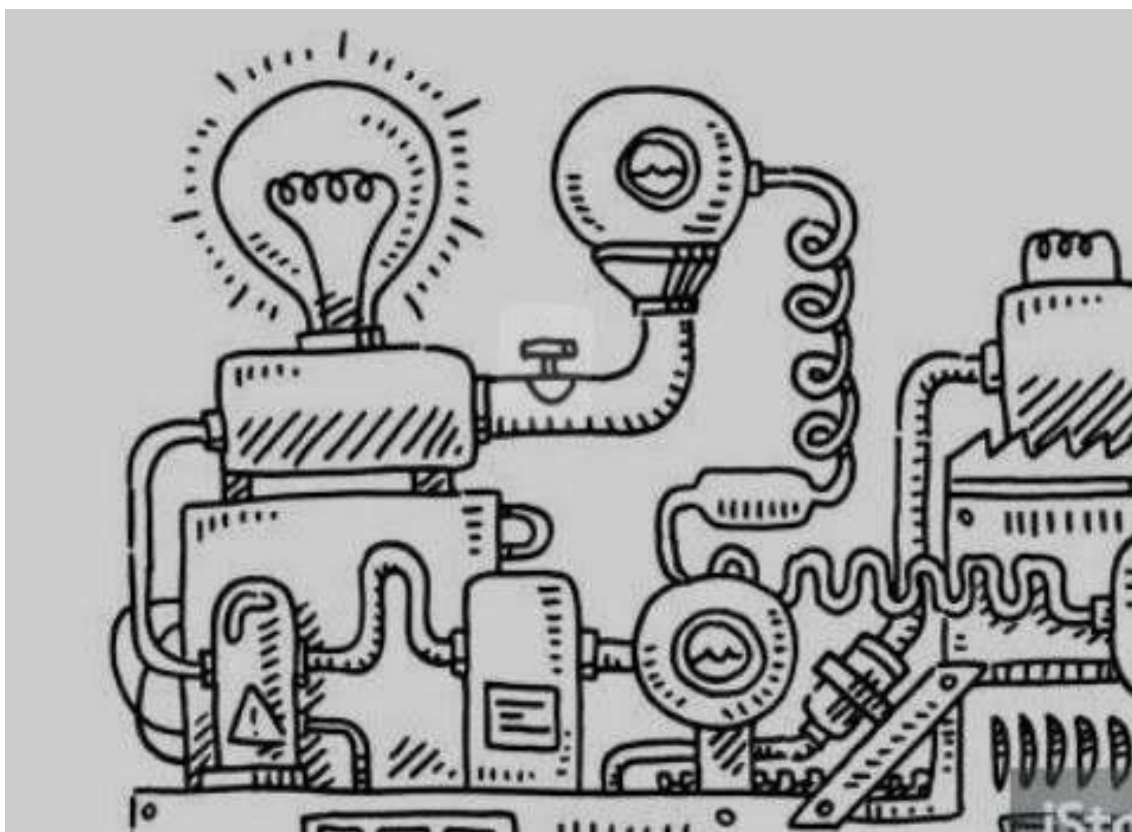
Michela Pellegatta

COLORARE LE POSSIBILITA'

**i servizi educativi
della Coop. LA RUOTA
attraverso l'arte**

40

C.S.E. per minori L'ISOLA CHE NON C'E'



41

Una macchina complessa, sì... ma al tempo stesso meravigliosa e stupefacente!

Ci sembra di poter ritrarre così il nostro servizio nel suo divenire, nel suo operare ormai da decenni a favore dei minori accolti, delle loro famiglie e del tessuto sociale in cui siamo inseriti. *Una macchina complessa* perché complessa è la sua gestione e la sua struttura, bisognosa, per poter funzionare, di continue riorganizzazioni sia degli interventi educativi che, soprattutto, dell'organizzazione interna.

È come far fronte a continue sfide che ci chiedono di metterci in gioco al fine di rispondere il meglio possibile alle diverse istanze che ci giungono sia dalle famiglie che dai Servizi competenti, per modulare la nostra offerta educativa rendendola varia, specializzata, accattivante e soprattutto personalizzata, cucita su misura per ogni ragazzo.

Ciò si evince per esempio, dal crescente numero di interventi specializzati al mattino (si tratta di interventi propedeutici all'apprendimento rivolti prevalentemente a bambini autistici, alcuni anche in età prescolare) ma anche dalla riorganizzazione dei gruppi di utenti, dalla sperimentazione di nuove attività, dal rinnovamento delle proposte sia laboratoriali che individualizzate che nell'anno 2024 abbiamo affrontato. L'elevato numero di frequentanti

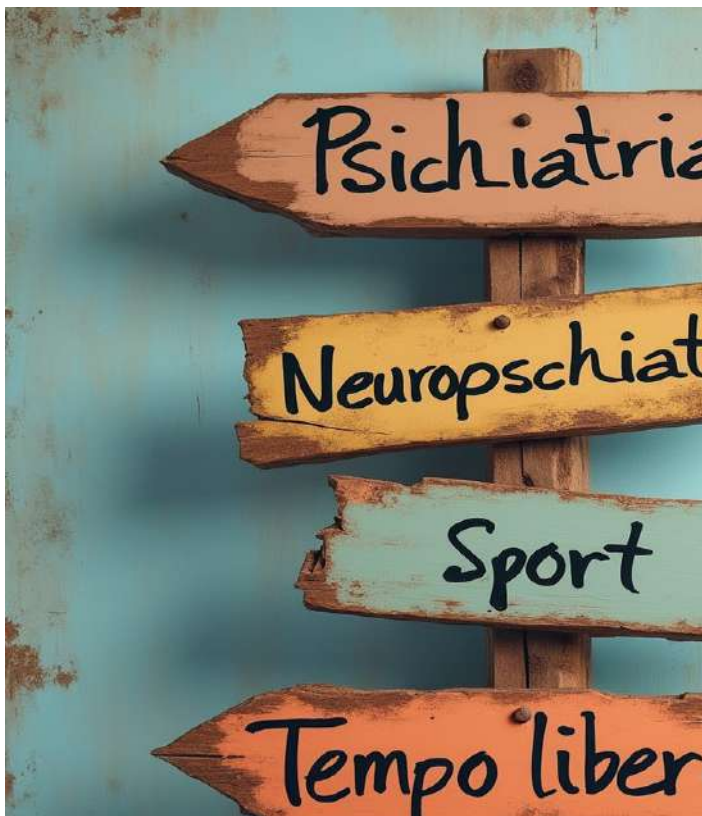
(nell'anno sono stati ben 64, 56 fissi da settembre) e la varietà della composizione dell'equipe, rendono estremamente complessa l'organizzazione interna e richiedono frequenti ridefinizioni: basti pensare che, oltre agli aggiustamenti pressoché quotidiani indispensabili per far fronte alle necessità emergenti, ben due volte all'anno (a giugno e a settembre, ad inizio centro estivo e ad inizio anno educativo) la macchina azzera tutto e riorganizza ex novo l'intera struttura del servizio, sia a livello di organizzazione interna che di offerta educativa. Al tempo stesso la presenza di un numero sempre più alto di persone nel nostro centro ci richiede un'attenzione particolare agli spazi rendendo necessari interventi di manutenzione e miglioramento che a partire da settembre stiamo poco a poco affrontando.

In tutto questo sappiamo di poter contare sulla disponibilità e professionalità della nostra equipe, sempre pronta ad affrontare nuove sfide e a mettersi in gioco con entusiasmo, impegno, fantasia, flessibilità. Ognuno di noi ha il suo posto nella nostra *macchina*, il suo "posto di manovra", il suo "pezzetto" da far funzionare, e questa può muoversi solo col contributo di tutti e di ciascuno. Molte volte, guardando a tavolino quello in cui ci impegniamo, ci sembra difficile farcela... e invece anche nel 2024 abbiamo potuto constatare come nonostante tutte le fatiche, le difficoltà, i cambiamenti, la *macchina* ha continuato a lavorare, e a lavorare con successo. Il riconoscimento che riceviamo dai nostri ragazzi e dalle nostre famiglie così come il riscontro che ci viene dai Servizi del territorio (che ci contattano e contano su di noi per far fronte anche a progetti specifici e a bisogni emergenti) ce lo confermano in modo chiaro pressoché quotidianamente. Come questo accada rimane un mistero: è il segreto, la meraviglia di questa *macchina* tanto complessa quanto stupefacente che tante risorse, tante capacità, tanto impegno ma anche tanto amore tengono insieme e fanno funzionare!

La nuova sfida per noi, in questi anni, col numero sempre maggiore di utenti inseriti, ma anche con frequenze sempre più parcellizzate e con tante nuove famiglie che ci conoscono ancora poco e che a volte pensano a noi come ad una struttura esclusivamente riabilitativa in cui far fare "terapia" ai loro figli, è quella di riuscire a trasmettere e far sperimentare lo spirito dello stare e camminare insieme, del sentirsi accompagnati e sorretti nel tempo, del crescere ciascuno con l'aiuto dell'altro. E alla fine forse il segreto è proprio questo... quello che di fatto accade alla nostra *macchina* quando si mette in moto e lavora giorno dopo giorno disposta e pronta, con l'aiuto di tutti, ad affrontare quello che accade, a rispondere a quello che ci è chiesto, comunque sia: il camminare e crescere insieme per un bene più grande, nostro e delle persone che accompagniamo.

(Chiara Martignoni)

CASE MANAGER



Anche nell'anno 2024 la nostra cooperativa, in quanto ente accreditato alla filiera conciliazione autismo finanziata dalla Regione Lombardia, si è impegnata nella presa in carico e nella gestione di progetti di case management per l'accompagnamento di soggetti affetti da autismo e delle loro famiglie: bambini, ragazzi e giovani adulti (molti "ad alto funzionamento") nell'interesse dei quali viene attuato un intervento di sostegno alle relazioni familiari e all'integrazione scolastica.

Si tratta di un servizio in

ampliamento e del quale sta poco a poco sempre più emergendo l'importanza e l'utilità in quanto concreto supporto al piano di trattamento individuale attraverso l'accompagnamento, il monitoraggio nel tempo e la cura della rete che ha in carico il soggetto.

Si conferma infatti la positività dei riscontri sia da parte delle famiglie che delle scuole e dei Servizi territoriali.

Nell'anno 2024 sono stati seguiti 47 casi di cui 22 "esterni" riguardanti cioè utenti non inseriti nei nostri servizi.

Mentre si consolidano gli interventi a sostegno dell'integrazione scolastica e delle relazioni familiari e sociali, stanno emergendo sempre più casi in cui viene chiesto un supporto a livello di orientamento sui più vari fronti. Ciò amplia le funzioni del case manager chiamato non solo alla valutazione e al monitoraggio dei bisogni complessivi del soggetto e della sua famiglia, ma anche ad un ruolo di informazione, facilitazione, orientamento e accompagnamento rispetto all'accesso alle risorse disponibili e ai servizi del territorio.

Stiamo incontrando infatti molte famiglie desiderose e bisognose di conoscere le possibilità di intervento a favore dei loro figli, così come genitori purtroppo ben poco accompagnati, fin qui, dai servizi competenti. Nell'anno 2024 per la prima volta una buona parte del nostro intervento ha riguardato proprio questo tipo di supporto, sia a livello burocratico (modalità concrete di attivazione o richieste a un servizio o per un contributo economico) che sanitario (a chi rivolgersi per cure particolari come quelle dentistiche o di psicoterapia, o per il passaggio al servizio di psichiatria al compimento dei 18 anni) o più prettamente orientativo (conoscenza e accesso a servizi e strutture educative e/o sanitarie o riabilitative del territorio).

Per questo l'immagine che ci sembra ritragga meglio per quest'anno il case management è questa pluralità di indicazioni, di direzioni possibili entro le quali districarsi: direzioni che senza un'adeguata conoscenza e un opportuno accompagnamento rischiano di rimanere lontane e scarsamente utili non potendosi tradurre in concrete possibilità a cui accedere.

Con impegno e disponibilità stiamo sperimentando questo nuovo volto del nostro intervento educativo certi di contribuire, nel nostro piccolo, al reale interesse dei ragazzi coinvolti: siamo infatti convinti che anche il nostro esserci, il nostro collaborare con i vari enti preposti accompagnando, consigliando, guidando, aiutando a trovare possibilità e a sfruttarle facendo i passi necessari per poterne godere, contribuisce al bene più grande del ragazzo e della sua famiglia e, in definitiva, della comunità di cui è parte.

(Valentina Borroni)



EDUCATIVA SCOLASTICA

Dipinto tra il 1923 e il 1924 da Mirò, "Il campo arato" rappresenta una delle tele più interessanti dell'artista.

Cercando un'immagine o quadro che rappresentasse dal mio punto di vista il servizio di assistenza educativa scolastica, ho pensato a questa opera di Mirò.

A molti di noi può apparire come un puzzle che aspetta di essere risolto; è pieno di forme e colori che sembrano muoversi e giocare insieme. È ricco di simboli e la cosa più bella è che ognuno può dargli il significato che preferisce.

Ecco allora che il simbolo della fattoria al centro del dipinto diventa, per me, una scuola. Il

grande campo intorno, in parte arato e in parte no, può simboleggiare il lavoro svolto e quanto invece ancora si debba fare.

I simboli delle molteplici creature fantastiche possono rappresentare tutti gli attori che costruiscono la scuola:



la dirigenza, le insegnanti, i docenti di sostegno, gli assistenti alla comunicazione, gli educatori, i pedagogisti, i terapeuti, gli assistenti scolastici. Tutti simboli in cui emerge la ricchezza della diversità.

In primo piano sulla destra ecco la figura più grande del dipinto, un albero. Quest'albero, per me, simboleggia la persona con disabilità di cui l'educatore, insieme al team scolastico, si prende cura e ha il compito di assicurargli una crescita armoniosa.

Un campo può sempre essere soggetto ad imprevisti che vanno oltre il volere degli attori coinvolti, ma necessita sempre di cura e attenzione perché quell'albero possa crescere al meglio possibile.

Nella complessa macchina che è la scuola, l'educatore è chiamato a coltivare con professionalità quel campo che necessita anche tempi di attesa. Sono tempi pazienti, tra la semina e il raccolto, in cui spendere tutte le proprie competenze aspettando i risultati che una buona semina può dare.

Così come un campo lavorato, dopo che il contadino se ne è preso cura, dà beneficio a lui e a tutta la comunità intorno, così il servizio di assistenza educativa scolastica della cooperativa, tramite il lavoro di diciannove educatori e del coordinatore, offre supporto e sostegno a cinquantacinque famiglie del territorio.

(Andrea Gorletta)

ClessidraZen, Insideout, Voucher adolescenti, Little brick meet, Sprint



(LegoArt, alberi delle emozioni "no name")

L'immagine che proponiamo è sospesa, incompiuta, in continua evoluzione: fatta da tante mani con diversi strumenti, racconta storie di incontri, di modi di comunicare e di esprimersi, racconta un non detto e non visto. Apre scenari e interrogativi sul futuro.

I nostri progetti sono in fermento da due anni, hanno un grande potenziale da esprimere ma ancora non ha una forma ben definita: la certezza è il continuo lavoro delle nostre mani che con quelle dei ragazzi collaborano a dipingere una tela che arricchisce e mette in relazione chi crea e chi osserva.

Nei nostri laboratori quest'anno hanno partecipato 25 ragazzi dagli 11 ai 19 anni portando ognuno il suo linguaggio, la sua storia ed il suo mondo: "la sua arte". A noi educatori il compito di interpretare l'artista e capirne il messaggio per poi comunicarlo a chiunque voglia ascoltare.

Non sempre l'arte è capita da tutti ma abbiamo trovato osservatori attenti con la voglia di "comprendere" e promuovere uno stile comunicativo differente.

La sfida dei nostri progetti è stata quella di preservare l'unicità della persona e dare un valore diverso alla parola "inclusione" creando collegamenti autentici con molteplici realtà territoriali. Le persone che hanno lavorato con noi per i nostri progetti si sono approcciate in modo aperto con naturalezza creando relazioni significative.

Come l'opera è "non finita" anche i progetti sugli adolescenti sono in continuo divenire ed ognuno sta portando il suo contributo.

"Quando soffia l'aria del cambiamento alcuni costruiscono ripari ed altri mulini a vento" (proverbio cinese)

(Luca e Michela)

C.S.E. LA BUSSOLA

La scelta dell'immagine che può raccontare il CSE "La Bussola" è un'opera creata dalle persone con disabilità e dagli educatori ed è ispirata ai lavori di Louise Nevelson (1899-1988) scultrice ucraina e naturalizzata americana. Le opere di Nevelson appaiono come lavori forti e vigorosi ma attraverso un'osservazione attenta è possibile soffermarci nel gesto che restituisce cura e delicatezza di scelta.



L'artista utilizza il legno recuperato per strada, elemento di scarto e lo rende contemporaneo pur trattenendo il messaggio originale.

La scultura ha nel suo interno un processo continuo di rinnovamento il cui scopo è quello di creare sempre un nuovo equilibrio nell'opera.

L'artista compone strutture a griglia apparentemente irregolari. Con gesti che appaiono casuali, pone all'interno delle sue scatole frammenti di legno, di forme astratte con rimandi alla natura, una suggestione poetica che anticipa temi di cura della natura e attenzione verso una concreta sostenibilità ambientale.

La curiosità e la sperimentazione sono insite nel suo sguardo fiero sul mondo.

Analogamente il Servizio si riconosce in alcuni passaggi effettuati dall'artista: ella, infatti, utilizza per la sua opera il legno (materiale che al cse viene maneggiato quotidianamente), elemento naturale, grezzo, materiale vivo, che si adatta, si trasforma ed è utilizzato per costruire, anche in connessione con altri materiali.

E' un legno che spesso è stato esposto alle intemperie, a volte consumato e sgraziato ma, una volta lavorato, può ritrovare il suo splendore.

Il tema della sostenibilità è un tema caro al Servizio che, cerca, nel suo piccolo, di rinnovare materiali che altrimenti non verrebbero più utilizzati.



L'immagine raffigura una molteplicità di elementi, sia grezzi che colorati, ciascuno con forme, dimensioni e tonalità uniche. I legni hanno già la loro forma e il loro carattere, si tratta infatti non di stravolgere ma di armonizzare. Si parte da ciò che si ha, da ciò che già esiste e da cui si cerca di trarre il meglio.

Questa varietà simboleggia la diversità tra le persone che entrano in connessione nel Cse (persone con disabilità, famiglie, operatori, volontari, associazioni del territorio), evidenziando come ogni individuo possieda caratteristiche e qualità distintive. Gli elementi grezzi rappresentano l'autenticità e l'unicità innata di ciascuno, mentre quelli colorati simboleggiano le esperienze, le passioni e le espressioni personali che arricchiscono la nostra identità. Insieme, questi legni sottolineano l'importanza dell'inclusione e del riconoscimento del valore che ogni individuo apporta alla comunità, celebrando la bellezza della diversità e promuovendo un ambiente di accettazione e rispetto reciproco.

L'educatore, come anche l'artista, fa un processo di assemblaggio che non è casuale ma pensato. E' un percorso che va verso l'armonia e la bellezza, tende a forme che dialogano tra loro. Più la composizione è grande, più gli elementi aumentano e più è difficile trovare un equilibrio, ma con un lavoro paziente, dedicato e appassionato, l'opera è armoniosa.

Ogni frammento è dunque un soggetto e tutti insieme, attraverso un processo di convivenza compongono l'opera, che è bellezza, dove l'elemento della diversità e dell'inclusione si fanno protagonisti.

48

Il legno, così come il processo di adattamento, evocano un parallelo con un'altra opera dove questo materiale è protagonista: la favola di Pinocchio. In questa storia un semplice pezzo di legno, riconosciuto per il suo grande potenziale si trasforma in un burattino che, attraverso il processo dell'educazione e le esperienze di vita, si autodetermina e si "umanizza".

Molto spesso, infatti, la bellezza è vicina alla sperimentazione, all'abbandonarsi all'ignoto per percorrere una strada non precostituita che porta a soluzioni nuove e slanci creativi.

L'educazione stessa, all'interno del CSE e non solo, è sperimentazione di strade nuove in relazione a chi ci troviamo di fronte. Questo processo coinvolge tutti e non ha mai una fine: è un processo olistico, continuo e passa da esperienze personali ma soprattutto dall'interazione con l'altro che fornisce supporto, risorse, opportunità e apprendimento.

(Paola Lavazza)

S.F.A. IL CALEIDOSCOPIO



Frattale: figura geometrica che si ripete all'infinito uguale a se stessa, su scala sempre più piccola. Ciò significa che una parte qualsiasi del frattale riproduce in piccolo, la figura nella sua totalità.

Negli ultimi anni, ma soprattutto nell'anno educativo 2024 il nostro servizio di formazione all'autonomia ha intrapreso un percorso di trasformazione significativo.

Ci siamo ispirati al concetto dei **frattali** : un frattale è una figura geometrica che si ripete all'infinito uguale a se stessa, su scala sempre più piccola. Ciò significa che una parte qualsiasi del frattale riproduce

in piccolo, la figura nella sua totalità.

I frattali, con la loro struttura auto-simile e la capacità di ripetersi in scale diverse, ci hanno fornito una metafora importante per comprendere come le regole stabili e definite possano adattarsi a contesti in evoluzione, mantenendo al contempo la loro efficacia.

Tradizionalmente, il nostro servizio si è concentrato su utenti con disabilità più gravi, fornendo un supporto strutturato e regole chiare che hanno garantito un ambiente di apprendimento sicuro e prevedibile. Tuttavia, con il cambiamento dell'utenza, che ora include anche persone più giovani con disabilità più lieve e borderline, è diventato fondamentale rivedere e adattare il nostro approccio.

Grazie alla solidità delle regole stabilite, abbiamo potuto affrontare questa transizione con fiducia. Le regole, simili ai modelli frattali, hanno fornito una base solida su cui costruire nuove strategie educative. Questo ci ha permesso di cogliere i nuovi bisogni emergenti degli utenti, rispondendo in modo flessibile e creativo alle loro esigenze.

Ad esempio, abbiamo implementato attività personalizzate che, pur mantenendo la struttura di base, si sono adattate alle diverse capacità e ai diversi obiettivi di ciascun partecipante. Questo approccio ha portato a ottimi risultati : gli utenti hanno raggiunto obiettivi educativi importanti, sviluppando competenze che li hanno resi più autonomi e sicuri di sé. Inoltre, la nostra equipe ha lavorato incessantemente, affinché potesse rispondere in modo adeguato alle sfide poste da un'utenza più variegata. Ciò ha permesso di mantenere alta la qualità del servizio, garantendo che le regole e le pratiche educative rimanessero sempre in linea con le esigenze attuali.

In conclusione, la nostra esperienza dimostra che, proprio come nei frattali, la stabilità delle regole può coesistere con la necessità di adattamento. Questo equilibrio ci ha permesso di trasformare il nostro servizio di formazione all'autonomia, ottenendo risultati significativi e contribuendo al benessere e alla crescita dei nostri utenti. Siamo entusiasti di continuare su questa strada, pronti a esplorare nuove opportunità e a rispondere alle sfide future.

(Francesca La Torre)



PROGETTO OFFICINA

"Tuttomondo" di Keith Haring è un murales che celebra la vita, la felicità, la pace e l'armonia universale. Fu un'opera condivisa, una costruzione a più mani, per diventare mezzo al servizio della collettività. L'opera non è più il solo murales, ma il percorso e il processo di realizzazione che coinvolse l'intera comunità pisana.

Nell'opera troviamo 30 figure simboliche che rappresentano l'armonia del mondo.

Abbiamo scelto questa immagine per sottolineare il valore educativo nel Progetto Officina, del gruppo. Il "gruppo" come insieme di individui che si si manifestano nella loro diversità e unicità, come nel murales, individui che si incrociano, si sfiorano, si esprimono, si sostengono. Ciascuno diverso nella propria postura, nel movimento, nel colore, racchiusi da uno spazio e da interconnessioni che nell'insieme creano un'armonia.

Al Progetto Officina ciascun beneficiario accede con la sua specificità, il suo progetto di vita, il suo percorso fatto di capacità e "movimenti" molto differenti tra loro. Dentro al Servizio ciascuno riesce a trovare attività e spazi pensati appositamente per i propri bisogni, desideri e attitudini individuali; allo stesso tempo si trova inserito in un "insieme di individui" con cui condivide spazi e attività in cui le proprie specificità si devono incastrare con altri bisogni, esigenze, abilità.

Questo insieme di individui diventa gruppo, non solo per spazi e tempi imposti di condivisione, ma nel sentirsi immerso nell'ascolto, nella condivisione, nella capacità di sostegno reciproco, nella capacità di lettura dell'altro e di sé.

Diventa gruppo se chiamato ad esprimersi, ciascuno come singolo, e poi insieme ad esprimersi come gruppo, gruppo che diventa portatore di posizioni, valori, azioni, scelte, in cui tutti sono coinvolti in un processo decisionale condiviso.

Questa modalità di coinvolgimento e di richiesta di espressione del singolo è diventata modalità nella gestione sia del gruppo settimanale, sia in altri momenti di gruppo ad hoc, legati e progettati per situazioni specifiche e per azioni che si svolgeranno per la collettività (ad esempio il Progetto "ti faccio un parco così": azione collettiva di gruppo in cui ciascuno si esprime, sceglie un compito e si assume una responsabilità).

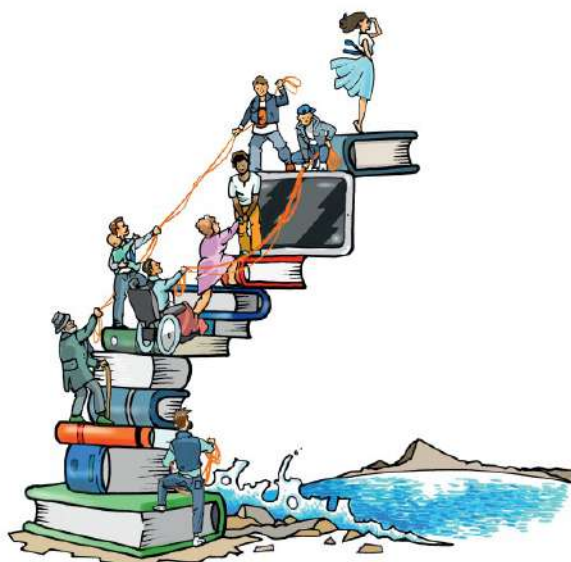
L'altro prezioso valore del gruppo, è essere "contenitore" che rappresenta "una base sicura". Quest'anno educativo è stato, per alcuni fruitori, un anno di esperienze all'esterno, di attivazione di percorsi socializzanti, di percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro, che li ha portati a svolgere e avere tempo ed attività "fuori". Il loro "prendere il largo" si alterna con il loro rientro nel Servizio, con il loro riarmonizzarsi con il gruppo che fa da facilitatore e fattore di coesione costante.

(Simona Stegani)

C.S.S. CASA MIA

“UNA SCALA IN SALITA”

La Comunità “Casa Mia” è una piccola utopia realizzata, pur tra limiti e auspicabili miglioramenti del servizio. Quando nel 2007 abbiamo “aperto” le porte della nostra “casa”, volevamo realizzare un ambiente dove ogni individuo potesse esprimere la propria soggettività, facendo “esperienza di affettività, progettualità, autonomia, appartenenza e distinzione”. Questo era il mandato della nostra Cooperativa, di cui l’Equipe educativa aveva ereditato l’*imprinting* originario, quel “cuore” per cui i nostri servizi sono oggi riconosciuti e molto apprezzati sul territorio, non solo per la professionalità degli interventi educativi, ma anche per la capacità di appassionarsi alle “storie” delle persone e delle loro famiglie. In questa prospettiva, la dimensione “familiare” della nostra Comunità consente una esperienza di vicinanza alle persone ancora più coinvolgente, non solo perché gli operatori sono i loro riferimenti più diretti nella quotidianità, ma anche perché la presa in carico riguarda ogni aspetto della loro vita. Questa esperienza di vicinanza alle persone, che poi è la caratteristica peculiare della “casa”, si è ulteriormente rafforzata durante la fase più dura del Covid. Attraverso un sottile gioco di specchi, l’esperienza di profonda precarietà che aveva colpito tutti noi ha permesso agli operatori di riconoscersi nella fragilità degli ospiti, e agli ospiti di riflettersi negli operatori, percependo di esserne diventati più prossimi e familiari, come tante pietre, abbarbicate le une sulle altre, che si sostengono a vicenda nella costruzione di una “casa”, rendendo percepibile e concreto lo spirito di coesione. Oggi, questa dimensione “familiare” della casa, alla base del benessere individuale e comunitario, è messa alla prova da diversi fattori:



- le maggiori criticità di alcuni ospiti della Comunità, provocate dall’invecchiamento e dall’emergenza di nuove problematiche sanitarie;
- le maggiori difficoltà che connotano alcune famiglie, che rendono più complesso il lavoro di rete;
- il naturale turnover degli operatori, che sta modificando profondamente la composizione dell’Equipe educativa.

Sono tutti fattori di “crisi” che rendono necessaria una riattualizzazione del nostro progetto di Comunità, per non disperdere quella “sapienza della vita”, al contempo umana e professionale, che abbiamo maturato negli anni. Una “scala in salita”, da percorrere insieme a tutti i soggetti “comunitari” coinvolti (le persone in carico e le loro famiglie, operatori, rete sociale), per continuare a guardare con serenità al futuro. Una prospettiva senz’altro difficile ma ricca di opportunità, purché continuiamo a rimanere una “Comunità aperta”, non solo spazialmente e temporalmente, ma perché aperti saranno soprattutto i cuori e le intelligenze di coloro che la animano e la vivono.

(Domenico Conditto)

OFFICINA ARCOBACLEAN



LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE con il proprio lavoro una parte importante di un progetto, NON FA PAURA perché ArcobaClean è e rimane un luogo dove è possibile investire su se stessi con la serenità di poter contare sugli altri.

La sede di ArcobaClean si è trasferita definitivamente da Parabiago a San Vittore Olona. C.A-L ITALIA ha altresì deciso di spostare tutto questo ramo di impresa nella nuova sede, quindi ben 15 dipendenti C.A-L ITALIA condividono gli spazi con i dipendenti della Cooperativa La Ruota.

Il nuovo contesto lavorativo, dopo alcuni mesi di faticoso trasloco, è diventato un luogo sicuramente più accogliente, adeguato e funzionale nonché stimolante a livello relazionale per la possibilità di un costante confronto con nuovi colleghi di lavoro. Inoltre gli spazi lavorativi più moderni ed adeguati sono serviti da stimolo per i dipendenti della Cooperativa che hanno sicuramente giovato di questo cambio di sede lavorativa.

L'investimento economico e strutturale di C.A-L ITALIA sottolinea ancora una volta il desiderio di continuare a credere nel ramo B della nostra Cooperativa come valore aggiunto in termini di offerta per l'azienda.

(Alberto De Rosa)



INDICE

Lettera del presidente	pag. 1	
Nota metodologica	pag. 2	
L'identità della Cooperativa LA RUOTA	pag. 3	
Informazioni generali sull'ente	pag. 3	
La Ruota: il significato di un nome	pag. 3	
Aree territoriali di operatività-Mission	pag. 4	
Oggetto sociale	pag. 5	
La storia	pag. 6	
Struttura, Governo, Amministrazione e Base Sociale		
Consistenza e composizione della base sociale	pag. 9	
Lo scambio Mutualistico: il valore di essere soci	pag.10	
Sistema di governo e controllo	pag.11	
Assemblea Soci – CDA - Presidente	pag.12-13	
Tavolo Tecnico	pag.14	
Organo di Controllo e di Revisione	pag.15	
Mappa degli stakeholder	pag.16	
Persone che operano nella Cooperativa	pag.17	
Il Personale (addetti al generatore di energia sociale)	pag.18-19	
Le ore lavorate	pag.20-21	
Una flessibilità che dà qualità	pag.21	
Il Volontariato	pag.22	
I Tirocini	pag.22	
Riclassificazione del bilancio: analisi valore aggiunto	pag.23	
Il bilancio sociale	pag.24	
Analisi del valore aggiunto	pag.25	
Volume economico- Aree di intervento-modalità di gestione	pag.28-29	
Ricapitolando	pag.30	
Utenti accolti	pag.30	
Capitale sociale generato: il 2024 in breve	pag.31	
Obiettivi che il CDA si propone per il 2025	pag.34	
Area Comunicazione	pag.35	
Area Fundraising	pag.38	
Colorare le possibilità: i servizi educativi della Cooperativa LA RUOTA attraverso l'arte	pag.40	



Grazie!

Al Consiglio di Amministrazione che mi ha accompagnata e sostenuta nel progetto-sfida di riorganizzazione della Cooperativa.

54

Grazie!

Al Collegio sindacale e al Revisore Unico perché ci hanno sostenuti nelle scelte importanti e nelle decisioni strategiche.



Grazie!

A te,

socio...

volontario...

lavoratore...

perché pur nella complessità che ha caratterizzato questo anno educativo hai saputo creare nei nostri servizi un ambiente vivibile per ognuno, anche per i più fragili.



NOTE

.....



Un'esperienza
di vicinanza alle persone,
alla loro storia... ai loro bisogni...
al desiderio di ogni uomo
di non essere solo...

WWW.LARUOTAONLUS.ORG